

Conoscere e capire l'ambiente

Una rete territoriale per nuove esperienze educative

Quest'anno sono 718 le classi delle scuole della provincia che potranno gratuitamente accedere ai centri di esperienza ambientale del territorio veneziano. Circa 15000 ragazzi, accompagnati dai loro insegnanti, si avvicineranno in modo consapevole a luoghi originali e tutti da scoprire, nonostante la loro vicinanza. Riteniamo che le risorse messe a disposizione dalla Provincia per queste forme di educazione all'ambiente siano un importante investimento per un futuro sostenibile.

Non è molto il capitale naturale che ci è rimasto, tuttavia esistono ancora significativi frammenti di natura nei boschi planiziali, lungo i fiumi alpini e di risorgiva, sui lembi di costa adriatica con dune e pinete originali, importanti zone umide ricche di diversità biologica: ecosistemi questi, che come i mari, le foreste e i suoli agrari, svolgono silenziosamente dei servizi ambientali il cui valore, anche economico, non è adeguatamente considerato. Ecosistemi questi, che come i mari, le foreste e i suoli agrari, svolgono silenziosamente dei servizi ambientali il cui valore, anche economico, non è considerato. La natura produce cibo e risorse genetiche, regola e depura aria e acqua attraverso cicli complessi, limita l'erosione dei suoli fertili.

Qualche anno fa, "Nature", la più importante rivista scientifica, riportava il risultato di una ricerca multidisciplinare che aveva provato a calcolare il contributo dell'ambiente alla ricchezza dell'umanità. La cifra è impressionante: 33 trilioni di dollari l'anno. Ciò che però faceva pensare, era il confronto con il prodotto globale lordo fornito dalle attività umane nello stesso periodo: 18 trilioni di dollari. In sostanza, tutto il lavoro dell'uomo sulla terra vale circa la metà dei servizi naturalmente offerti dal pianeta.

Conoscere e comprendere l'ambiente non è più, quindi, solo un esercizio scientifico, è piuttosto il presupposto su cui fondare un nuovo modello di sviluppo economico capace di mantenere nel tempo e distribuire equamente il benessere.

La nuova economia dovrà saper governare il capitale naturale assumendolo come fattore limitante, dovrà investire meno nella produzione di merci e molto di più nel difendere, conservare e lasciare l'ambiente libero di svolgere i suoi servizi naturali.

L'educazione ambientale forma coscienze e competenze in questa direzione.

Quando abbiamo istituito il Laboratorio Territoriale Provinciale di Educazione Ambientale esistevano già alcune realtà operanti singolarmente nel nostro territorio, altre avevano bisogno di uno stimolo per consolidarsi. Mancava però la condizione di un progetto unitario capace di offrire un'articolata visione d'insieme dei luoghi della nostra vita, delle criticità ambientali e delle potenzialità naturali.

Dopo quattro anni di lavoro, grazie ad alcune sensibilità amministrative oltre che ad originali competenze, l'idea inizia a prender forma. Le variegate proposte raccolte in questo catalogo ne sono la prova, auguriamo ai fruitori di trarne i migliori benefici.

Luigino Busatto
Presidente della Provincia di Venezia

Ezio Da Villa
*Assessore alle politiche ambientali
della Provincia di Venezia*



La legenda dell'Educazione Ambientale

Nel presentare le attività di Educazione Ambientale della Provincia di Venezia abbiamo utilizzato la terminologia codificata dal Sistema Nazionale per l'Educazione Ambientale, di cui l'Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia è referente.

La nuova programmazione in materia di educazione ambientale a seguito dell'Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, le Regioni e le Province Autonome ha avviato una strutturazione su scala regionale. Anche le definizioni di Laboratorio Territoriale e di Centro di Esperienza sono state riviste.



Il Laboratorio Territoriale

Nella nuova architettura del Sistema nazionale INFEA (INFormazione Educazione Ambientale) il Laboratorio Territoriale è la struttura **Provinciale** che funge da coordinamento per tutte le attività di educazione ambientale che si svolgono all'interno della provincia. Esso assume il ruolo di nodo provinciale all'interno della Rete Regionale, svolgendo il duplice ruolo di collettore e diffusore di tutte le iniziative, che a livello locale vengono realizzate su tematiche ambientali.

Il Laboratorio rappresenta il punto di riferimento provinciale per il Centro Regionale di Coordinamento, che la Regione Veneto ha individuato nell'ARPAV.

La caratteristica e l'organizzazione del Laboratorio Territoriale è quella di assicurare un'apertura regolare e continuativa con il pubblico, di facile accesso in tutti i periodi dell'anno, con la disponibilità di un centro di documentazione in grado di assicurare un sufficiente supporto informativo alle attività e la possibilità di accesso ai vari sistemi di rete.

tel 041 2501213 • fax 041 923318

leave01@provincia.venezia.it

www.provincia.venezia.it/proveco



I Centri di Esperienza

In questa nuova classificazione degli spazi dedicati all'educazione ambientale, i **Centri di Esperienza** si configurano come spazi strutturati inseriti in particolari contesti ambientali, in grado di offrire ai gruppi di visitatori un contatto diretto e di conoscenza di alcune delle aree maggiormente significative dal punto di vista ambientale della nostra provincia. I **Centri di Esperienza** consistono inoltre nelle varie attività di educazione ambientale che vengono promosse dall'Assessorato alle Politiche Ambientali in collaborazione con le varie realtà territoriali all'interno del territorio provinciale.



Le pubblicazioni

Le pubblicazioni curate dall'Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia possono essere consultate e prese in prestito presso la sede di ciascun Centro di Esperienza e presso il Laboratorio Territoriale della Provincia di Venezia.

Per particolari utilizzi (realizzazioni di ricerche, indagini, tesi di laurea) è possibile richiederne copia, con una richiesta motivata, fino ad esaurimento. Inoltre è possibile la consultazione di alcune pubblicazioni, compresa la presente, sul sito **www.provincia.venezia.it/proveco**

Attività proposte dal Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale della Provincia di Venezia

IL LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

via della Rinascita 156 - 30175 Venezia Marghera

- i** > presso il Centro: tel 041 2501213
fax 041 923318
leave01@provincia.venezia.it
www.provincia.venezia.it/proveco

I Centri di Esperienza nella Provincia di Venezia

FOSSALTA DI PORTOGRUARO _____ 10 "Alvisopoli"

via ai Molini 20/c, loc. Alvisopoli 30025 Fossalta di Portogruaro

- > presso il Centro: tel 0421 248097 • fax 0421 789067
cea.alvisopoli@libero.it
www.provincia.venezia.it/cea.alvisopoli

ERACLEA MARE _____ 11 "Eraclea Mare"

via degli Abeti 2 - 30020 Eraclea Mare

- > presso il Centro: tel 0421 66024
Coop. Limosa: tel 041 932003 • fax 041 5384743
limosa@limosa.it • www.limosa.it

CAPOSILE - MUSILE DI PIAVE _____ 12 "La Piave vecchia"

ex scuola elementare di Castaldia, loc. Caposile
30024 Musile di Piave

- > CDN "Il Pendolino" tel 0421 65060 • info@ilpendolino.org
www.ilpendolino.org • www.ilpendolino.it

PORTEGRANDI - QUARTO D'ALTINO _____ 13 "Airone"

piazza Papa Giovanni 23° - 30020 Portograndi - Quarto d'Altino

- > tel/fax del Centro 0422 829009
verdone@oasitrepalade.com • www.oasitrepalade.com

CARPENEDO - MESTRE _____ 14 "Forte Carpenedo"

via Vallon 101 - 30174 Venezia Mestre

- > presso il Centro: tel 041 5352041 • fax 041 2621644
ceacarpenedo.ambiente@comune.venezia.it

SPINEA _____ 15 "Pelobates"

via Rossignago 40 - 30038 Spinea

- > presso il centro: tel 041 5412137
presso WWF Miranese: tel/fax 041 994748
wwf.spinea@provincia.venezia.it
www.provincia.venezia.it/wwf-mir

CHIOGGIA _____ 16 "CEA Chioggia"

Palazzo Grassi, Calle Grassi - Naccari 1060 - 30015 Chioggia

- > tel 041 5501294 • fax 041 5509623
cea.chioggia@virgilio.it
recapito postale c/o Biblioteca Comunale, Campo Marconi
Chioggia

Altri Centri di Esperienza nella Provincia di Venezia

NOVENTA DI PIAVE _____ 17 "Il Pendolino"

via Romanziol 130 - 30020 Noventa di Piave

- > presso il Centro: tel 0421 65060
info@ilpendolino.org • www.ilpendolino.org

LAGUNA DI VENEZIA _____ 18 "Isola della Certosa"

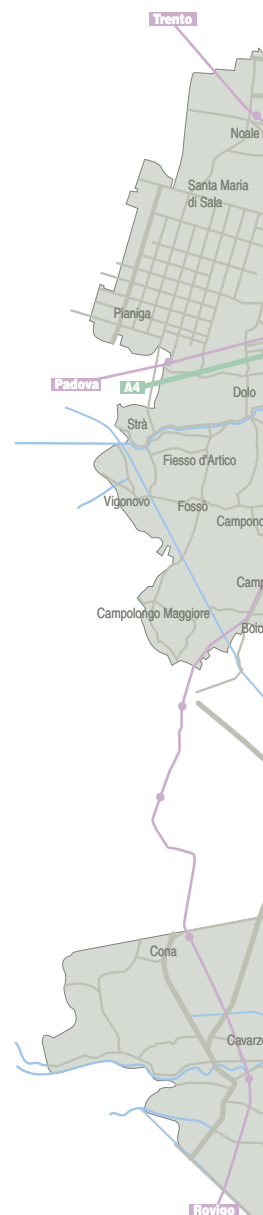
Isola della Certosa - Laguna di Venezia:

- > tel 041 2413717 • certosaisland@yahoo.it
Comitato Certosa e S'Andrea:
tel 338 5779434 • comitatocertosa@infinito.it

CA'SABBIONI - MARGHERA _____ 19 "Forte Tron"

via Colombara - Località Ca' Sabbioni
30174 Venezia Marghera

- > presso Coop. Limosa: tel 041 932003
fax 041 5384743
limosa@limosa.it • www.limosa.it



MIRANO ————— 20

"Sviluppo Sostenibile e le Fonti Energetiche rinnovabili"

Itis Primo Levi Via Matteotti - Mirano

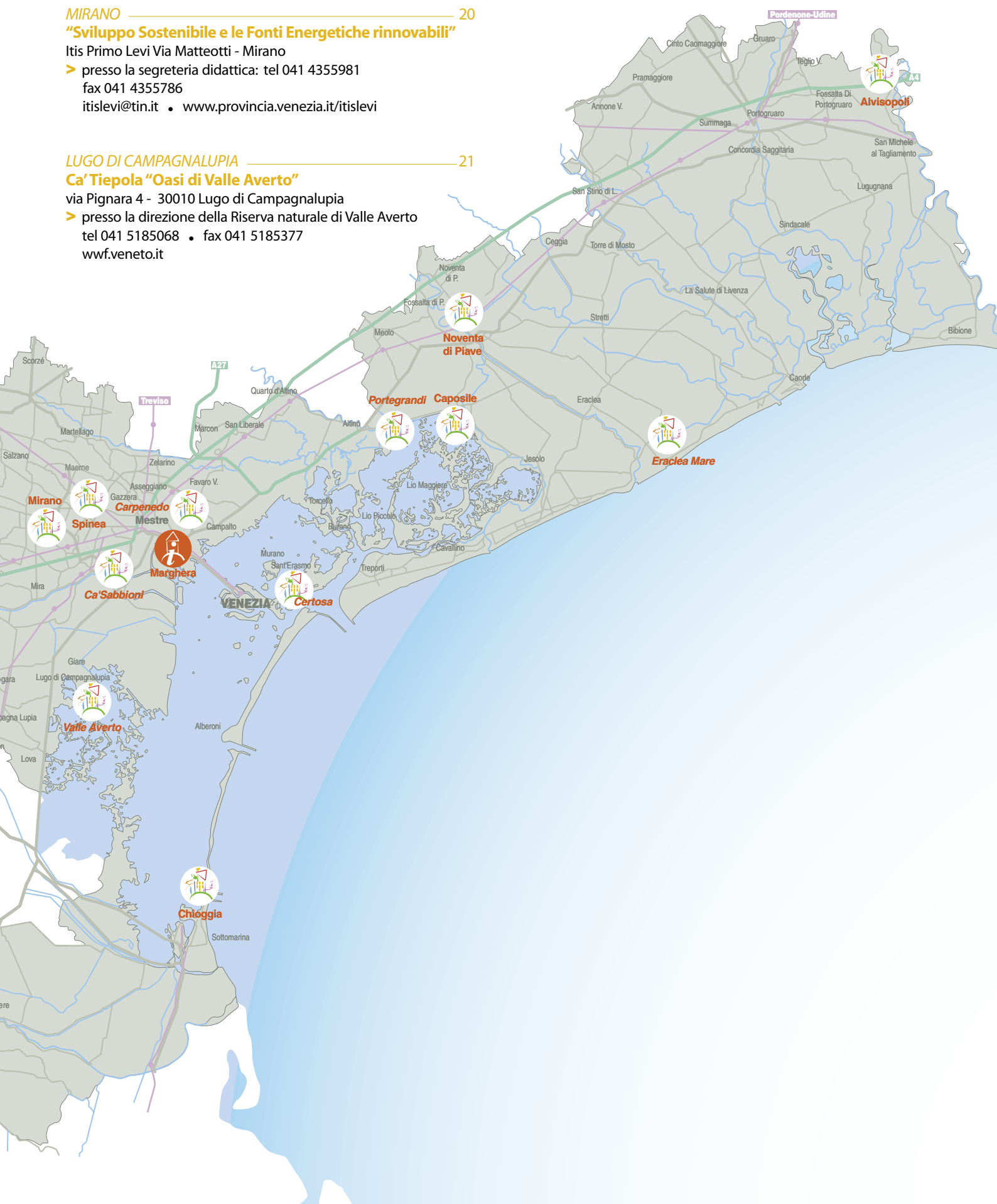
- > presso la segreteria didattica: tel 041 4355981
fax 041 4355786
itislevi@tin.it • www.provincia.venezia.it/itislevi

LUGO DI CAMPAGNALUPIA ————— 21

Ca' Tiepola "Oasi di Valle Averte"

via Pignara 4 - 30010 Lugo di Campagnalupia

- > presso la direzione della Riserva naturale di Valle Averte
tel 041 5185068 • fax 041 5185377
wwf.veneto.it



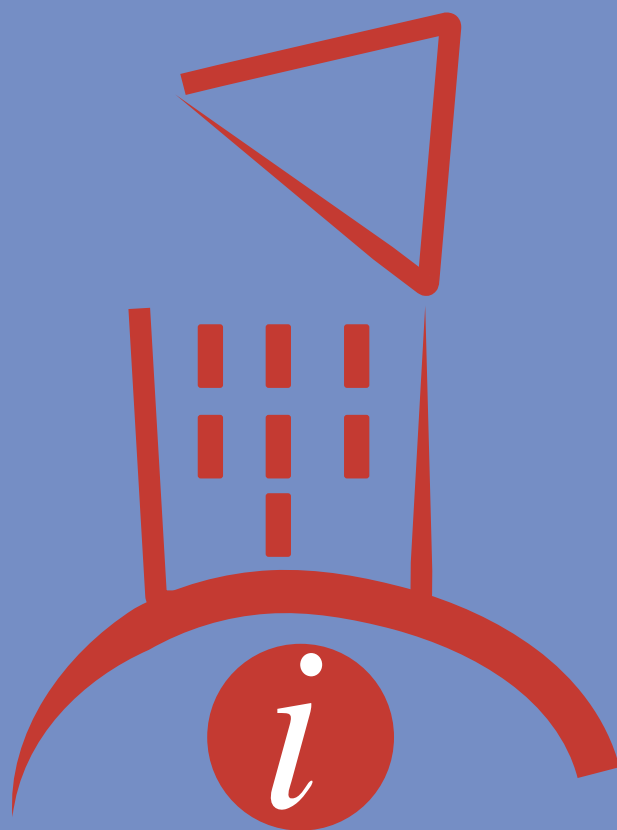
Attività promosse nei Centri di Esperienza nella Provincia di Venezia

“Scopriamo l’ambiente che ci circonda” - presso il Centro di Alvisopoli	22
“Oggi facciamo scuola sulla spiaggia” - presso il Centro di Eraclea Mare	23
“ La Piave Vecchia e La Valle da Pesca” - presso il Centro la Piave Vecchia	24
“ Il mondo fantastico delle api e degli insetti “ - presso il Centro di Forte Carpenedo	25
“La rete ecologica delle cave senili del Miranese” - presso il Centro Pelobates	26
“CEA Chioggia” - presso il Centro di Chioggia	27
“Le fattorie didattiche” e “Le forme dell’acqua nel territorio” - presso il Centro il Pendolino	28
“Isola della Certosa: un parco in laguna” - presso il Centro della Certosa	29
“Terra, Acqua e Cielo” - presso il Centro Forte Tron	30
“Energie Rinnovabili” - presso il Centro ITIS P. Levi - Mirano	31
“Il Bosco di Carpenedo: la foresta in città”	32
“La comunità biologica dei corsi d’acqua come indicatore ambientale”	33
“Un mondo, molti mondi: ambiente multiculturalità - educazione allo sviluppo”	34
Progetto di animazione e di conoscenza “Dal Fiume Piave alla Laguna di Venezia”	35
“Oasi di Gaggio e Cave senili del Praello” Marcon	36
“I laghi di Cinto nel Parco dei fiumi Reghena e Lemene” Cinto Caomaggiore	37
“Alberoni: Terre di frontiera tra mare e laguna”	38
“Porto Marghera” la laguna, le industrie, l’ambiente	39
“Consumatori consapevoli”	40
Annotazioni	41

Publicazioni 42

realizzate dall’ Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia





**Il Laboratorio Territoriale
di Educazione Ambientale
della Provincia di Venezia**

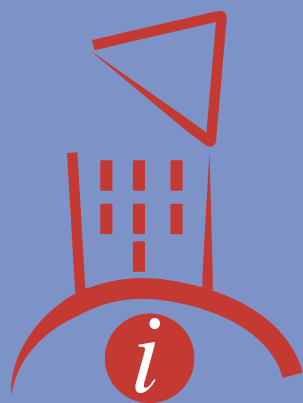
Il Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale della Provincia di Venezia

Sede: [via della Rinascita 156 - Venezia Marghera](#)

Referenti: [Andrea Ballin](#) - [Carla Furiato](#)



Assessorato
alle Politiche Ambientali



Orari per il pubblico

Attività proposte

Informazioni

L'Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia ha posto al centro della propria attività di intervento sul territorio i temi dell'educazione ambientale. Fare educazione ambientale significa concepire l'ambiente come uno spazio condiviso e per questo è fondamentale avviare articolati processi di conoscenza e consapevolezza tra i bambini, ma anche tra gli adulti, instaurando significative relazioni tra esperti e chi chiede di sapere. E' infatti la conoscenza che può portare le persone alla condivisione e quindi a farsi carico dell'attuazione di forme di sviluppo ecologicamente sostenibile.

In quest'ottica la Provincia di Venezia ha aderito al Programma di intervento per l'Informazione e l'Educazione Ambientale del Ministero dell'Ambiente denominato INFEA (Informazione ed Educazione Ambientale), istituendo il Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale.

Il **Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale della Provincia di Venezia** fa parte di una rete provinciale di Laboratori che fanno capo ad una struttura di coordinamento individuata dalla Regione Veneto nell'Arpav.

La funzione del Laboratorio Provinciale è quella di creare e coordinare i vari Centri di Esperienza che vengono promossi e realizzati all'interno del territorio provinciale grazie all'intervento dell'Assessorato alle Politiche Ambientali. Allo stesso tempo il Laboratorio Provinciale svolge anche un compito di valorizzare delle realtà esistenti ed operative nel territorio già da tempo.

Attraverso i Centri di Esperienza vengono realizzati e promossi percorsi, strumenti didattici, conoscitivi e formativi all'interno del territorio della Provincia sicuramente dotato di una straordinaria valenza ambientale, ma per certi aspetti anche drammaticamente segnato da interventi urbani e industriali che hanno lasciato ampiamente il segno.

Entro il mese di novembre di quest'anno verrà ufficialmente inaugurato uno spazio, presso la sede dell'Assessorato alle Politiche Ambientali, che costituirà **la nuova sede del Laboratorio di Educazione Ambientale della Provincia di Venezia**. Si tratterà di uno spazio specializzato per la consultazione di materiale, attrezzato con strumenti informatici e con la possibilità di effettuare il prestito di materiale. Vi sarà inoltre la possibilità di organizzare incontri pubblici e effettuare proiezioni.

Si tratta in sostanza di un luogo aperto alla cittadinanza, agli studenti, ai ricercatori e a tutti coloro che desiderano approfondire le tematiche ambientali sotto tutti i molteplici aspetti che questi presentano.

- > dal lunedì al venerdì orario 9.00/12.30
lunedì, martedì, mercoledì orario 14.00/18.00
- > fornitura proposte di educazione ambientale alle scuole, agli enti locali e alle associazioni della provincia
- > centro di documentazione per ricerche o richieste di materiale
- > realizzazione di pubblicazioni tematiche
- > presso il Centro: tel 041 2501213 • fax 041 923318
leave01@provincia.venezias.it
www.provincia.venezias.it/proveco



**I Centri di Esperienza
nella Provincia di Venezia:
le strutture e le attività**

“Alvisopoli”

Fossalta di Portogruaro



[via ai Molini 20/c - Fossalta di Portogruaro](#)

Comune promotore: [Fossalta di Portogruaro](#)

Gestione: [Rifugio WWF del Bosco di Alvisopoli](#)

Responsabile: [Ivo Simonella](#)



Il **Centro** si struttura in due sedi, una presso Villa Mocenigo di Alvisopoli, che funge da sede principale per le attività didattiche rivolte alla scuola, l'altra a Fratta dove la presenza di una sala idonea permette lo svolgimento di attività di formazione rivolte a un pubblico adulto.

Il centro si innesta su una attività di educazione ambientale che presso l'annesso Rifugio WWF del Bosco di Alvisopoli si svolge ormai da più di 10 anni.

Allestimento

- > esposizione sulla storia di Alvisopoli e il suo bosco
- > biblioteca
- > sala proiezioni
- > aula didattica all'aperto
- > sentiero natura nel bosco

Attrezzatura didattica

- > videoregistratore
- > lavagna luminosa
- > microscopi
- > giochi didattici
- > computer
- > proiettore diapositive
- > videoproiettore

Servizi di supporto

- > riscaldamento
- > servizi igienici
- > giardino
- > percorso nel bosco accessibile ai disabili

Orari per il pubblico

- > dal lunedì, al sabato con orario 8.30/10.30
E' previsto un costo di ingresso al Rifugio "Bosco di Alvisopoli"

Orari per scuole e gruppi

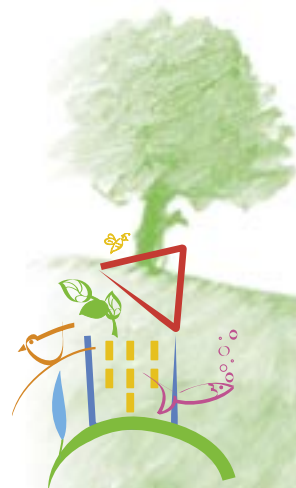
- > su prenotazione
- > visite guidate al bosco di Alvisopoli

Attività proposte

- > attività su temi legati ai rifiuti, all'acqua, al bosco
Costi: variabili a seconda dell'attività

Informazioni

- > presso il Centro: tel 0421 248097 • fax 0421 789067
cea.alvisopoli@libero.it
www.provincia.venezia.it/cea.alvisopoli



“Eraclea Mare”

Eraclea



via degli Abeti 2 - Eraclea Mare

Comune promotore: Eraclea

Gestione: Cooperativa Limosa

Responsabili: Roberta Manzi - Luana Castelli



Allestimento

- > esposizione sul litorale e la cultura del territorio
- > punto informativo su itinerari naturalistici e culturali nel territorio
- > sportello "turismo e handicap"
- > sala polifunzionale attrezzata per conferenze (100 posti) e laboratori didattici
- > biblioteca tematica su argomenti naturalistici con saletta lettura e computer

Attrezzatura didattica

- > videoregistratore e proiettore
- > lavagna luminosa
- > impianto stereo e di amplificazione
- > microscopi binoculari
- > giochi didattici
- > postazioni interattive collegate ai temi dell'esposizione

Servizi di supporto

- > impianto di climatizzazione (riscaldamento e aria condizionata)
- > servizi igienici (anche per disabili)
- > giardino recintato
- > possibilità (su prenotazione) di utilizzare una sala mensa attrezzata
- > bookshop
- > internet point
- > noleggio biciclette

Orari per il pubblico

- > da giugno a settembre tutti i giorni (martedì chiuso) ore 9.00 - 17.00
- > da settembre a maggio ogni primo week-end del mese con orario 9.00 - 17.00
- Ingresso € 1

Orari per scuole e gruppi

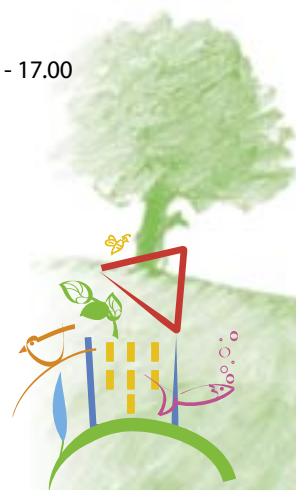
- > tutti i giorni su prenotazione

Attività proposte

- > escursione al litorale e attività sulla spiaggia
- > laboratori naturalistici con varia strumentazione didattica
- > visita guidata all'esposizione sull'ecosistema litorale e la cultura del territorio
- > animazione e giochi tematici, legati ai temi dell'esposizione
- Costi: variabili a seconda dell'attività

Informazioni

- > presso il Centro: tel 0421 66024
- > presso Coop. Limosa: tel: 041 932003 • fax 041 5384743
- limosa@limosa.it • www.limosa.it



“La Piave vecchia”

Caposile - Musile di Piave



ex scuola elementare di Castaldia loc. Caposile - Musile di Piave

Comune promotore: Musile di Piave

Gestione: Associazione Culturale Naturalistica “Il Pendolino”

Responsabile: Corinna Marcolin



L Centro si trova nell'edificio della ex scuola elementare di Castaldia, nella frazione di Caposile di Musile di Piave. I vani del centro occupano l'intero piano superiore dell'edificio con tre salette museali allestite con diorami, pannelli didattici, plastici, vetrine naturalistiche, dedicate ai temi “La valle da pesca” e “Il fiume di risorgiva”. Un quarto vano è destinato al laboratorio didattico naturalistico. Al piano terra si colloca una sala multimediale. Il centro è stato realizzato in diretto collegamento funzionale con il sentiero natura “La restèra di Piave Vecchia” e “La valle da pesca” lagunare.

Allestimento

- > saletta museale del fiume e della restèra
- > saletta museale della barena e della valle
- > saletta del rapporto uomo-fiume-valle da pesca
- > laboratorio didattico-naturalistico e sala degli acquari (in allestimento)
- > sala multimediale (50 posti)

Attrezzatura didattica

- > proiettore diapositive
- > impianto di amplificazione
- > “kit” di osservazione
- > laboratorio didattico-naturalistico
- > schede didattiche
- > giochi didattici
- > collezioni naturalistiche

Servizi di supporto

- > bookshop
- > giardino recintato
- > riscaldamento
- > servizi igienici anche per disabili
- > parcheggio

Orari per il pubblico

- > sabato orario 15.00/18.00
- > domenica orario 9.00/12.00
- > visite con guida tutti i giorni su prenotazione

Orari per scuole e gruppi

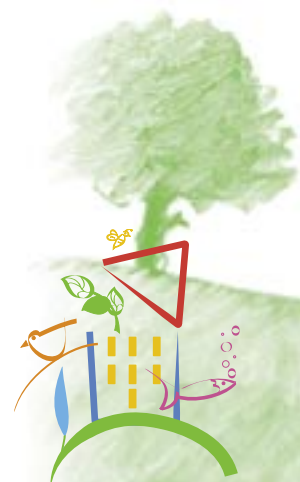
- > tutti i giorni su prenotazione

Attività proposte

- > visita guidata al centro
- > esperienze e laboratori naturalistici con strumentazione didattica
- > visite guidate al sentiero natura “La restèra di Valle Vecchia” e alla “Valle da pesca lagunare”
Costi variabili a seconda dell'attività”

Informazioni

- > presso il CDN “Il Pendolino” tel 0421 65060
www.ilpendolino.org • www.ilpendolino.it • info@ilpendolino.org



“Airone”

Portegrandi - Quarto d'Altino



piazza Papa Giovanni 23° - Portegrandi

Comune promotore: Quarto d'Altino

Gestione: Associazione Ornitologica Basso Piave

Responsabile: Bruno Capitanio



L Il **Centro** si estende su due sale: una didattica e una grande sala mostra. La prima permette la presentazione, tramite ausili, dell'ambiente fluviale (fiume Sile) e lagunare (laguna di Venezia). La grande sala mostra è dotata di vetrinette contenenti le tipologie di fauna (uccelli, rettili, ecc.) esistenti nel nostro territorio, di pannelli espositivi e di poster riportanti i vari siti ambientali locali.

L'oasi naturale di Trepalade, collegata al centro, occupa una zona umida, di circa 4 kmq, a ridosso del fiume Sile, in zona protetta del Parco Naturale Regionale del fiume Sile. Consta di un percorso della lunghezza di circa due chilometri, percorribili mediamente in due ore. Notevoli la flora e la fauna di tipo umido fluviale.

Allestimento

- > sala polifunzionale (mostra e aula didattica 200 posti)
- > aula didattica (50 posti)
- > postazione informatica (anche internet)
- > biblioteca

Attrezzatura didattica

- > videorama
- > videoregistratore
- > proiettore diapositive
- > impianto stereo

Servizi di supporto

- > riscaldamento
- > servizi igienici
- > parcheggi
- > giardino

Orari per il pubblico

- > tutti i giorni su prenotazione
Ingresso gratuito

Orari per scuole e gruppi

- > tutti i giorni su prenotazione

Attività proposte

- > visita guidata al Centro e all'Oasi di Trepalade

Informazioni

- > telefono del Centro: tel 0422 829009
verdone@oasitrepalade.com • www.oasitrepalade.com



“Forte Carpenedo”

Carpenedo - Mestre

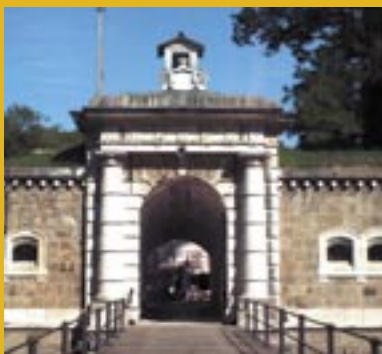


via Vallon 101 - Venezia Mestre

Comune promotore: Città di Venezia

Gestione: “Gruppo di iniziativa per la Salvaguardia e l’utilizzo pubblico del Forte Carpenedo” in collaborazione con Cooperativa Sociale Città del Sole

Responsabile: Caterina Dezuani - Comune di Venezia



Allestimento

- sala polifunzionale attrezzata per conferenze (30 posti) e laboratori didattici
- biblioteca

Attrezzatura didattica

- videoregistratore e proiettore per diapositive
- lavagna luminosa
- personal computer multimediale
- impianto fotovoltaico per produzione di energia elettrica

Servizi di supporto

- riscaldamento
- servizi igienici
- giardino, posto di ristoro
- spazio con tavoli per colazione al sacco

Orari per il pubblico

- lunedì, mercoledì e venerdì orario 9.00/12.00 e 14.00/17.00
Ingresso gratuito

Orari per scuole e gruppi

- lunedì, mercoledì e venerdì ore 9.00/12.00 su prenotazione

Attività proposte

- visite guidate
- proiezioni
- laboratorio all’aperto
- incontri per insegnanti

Informazioni

- presso il Centro: tel 041 5352041 • fax 041 2621644
ceacarpenido.ambiente@comune.venezia.it



“Pelobates” Spinea



[via Rossignano 40 - Spinea](#)

[Comune promotore: Spinea](#)

[Gestione: WWF Sezione Miranese “A. Azzolini”](#)

[Responsabile: Rosa Zanotti](#)



Allestimento

- laboratorio didattico
- sala multimediale
- sala esposizioni - conferenze (35 posti)
- sala acquari e terrari
- sportello informativo territoriale della Provincia di Venezia
- sale tematiche dedicate al Pelobates (anfibia in via di estinzione)
- sala delle sensazioni

Attrezzatura didattica

- 20 postazioni con microscopi e materiale scientifico
- 500 titoli di documentari naturalistici
- videoproiettore
- biblioteca didattico-naturalistica

Servizi di supporto

- riscaldamento
- servizi igienici
- giardino recintato con tavoli
- servizio di primo soccorso per la fauna selvatica
- parcheggio

Orari per il pubblico

- tutti i giorni, festivi compresi, orario 9.00/12.00 e 15.00/17.00

Orari per scuole e gruppi

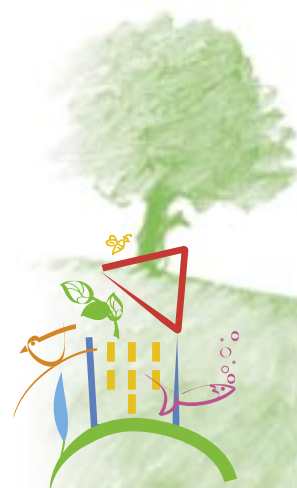
- su appuntamento

Attività proposte

- visita guidata al centro
 - utilizzo laboratorio didattico
 - visita all'oasi e alla zona umida del Parco Nuove Gemme
- Costi: variabili a seconda dell'attività

Informazioni

- presso il Centro: tel 041 5412137
 - presso WWF Miranese: tel/fax 041 994748
- wwf.spinea@provincia.venezia.it • www.provincia.venezia.it/wwf-mir



“CEA Chioggia” Chioggia



Palazzo Grassi, Calle Grassi - Naccari, 1060 - Chioggia

Comune promotore: Chioggia

Gestione: WWF Chioggia e CAI Chioggia

Responsabile: Davide Scarpa



I Centro è situato nell'Ala Est del settecentesco Palazzo Grassi di Chioggia. La collocazione accanto alle aule ed ai laboratori del Dipartimento di Biologia Marina dell'Università di Padova, pone il centro in favorevoli condizioni per sviluppare un proprio ruolo di connessione tra la conoscenza e la ricerca delle discipline naturalistiche ed ambientali da un lato, e, dall'altro, la fruizione da parte delle collettività scolastica e sociale. Il complesso rapporto di equilibrio tra il territorio di Chioggia e le acque che lo circondano e lo compenetrano (Alto adriatico, Laguna, Fiumi Adige, Brenta, Bacchiglione, Gorzone) costituirà il tema centrale della ricerca e dell'attività didattica del centro.

Allestimento

- > spazio per l'accoglienza
- > aula didattica e dei sussidi audiovisivi
- > ufficio con servizi informatici e telematici
- > biblioteca ed archivio

Attrezzatura didattica

- > proiettore digitale
- > stereoscopi
- > collezioni e kit naturalistici monotematici
- > biblioteca didattico-naturalistica

Servizi di supporto

- > riscaldamento e condizionamento
- > servizi igienici

Orari per il pubblico

- > lunedì e venerdì orario 16.00/19.00, mercoledì orario 9.00/12.00

Orari per scuole e gruppi

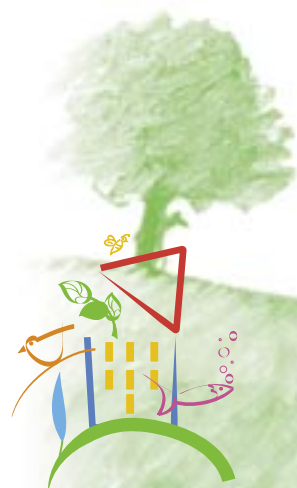
- > su prenotazione, tutti i giorni
Ingresso gratuito

Attività proposte

- > itinerari didattici in aula e ambiente
- > incontri con gli insegnanti
- > consulenza per progetti agro-ambientali

Informazioni

- > tel 041 5501294 • fax 041 5509623
cea.chioggia@virgilio.it
recapito postale c/o Biblioteca Comunale, Campo Marconi - Chioggia



“Il Pendolino”

Noventa di Piave



[via Romanzio 130 - Noventa di Piave](#)

[Gestione: Associazione Culturale Naturalistica “Il Pendolino”](#)

[Responsabili: Corinna Marcolin - Michele Zanetti](#)



Il **Centro Didattico Naturalistico** è strutturato in museo-laboratorio, finalizzato alla promozione della didattica delle scienze naturali e della divulgazione della cultura ecologica. Esso è rivolto a tutti i cittadini e in particolare alla scuola. Il Centro è stato realizzato in diretto collegamento funzionale con l'area protetta del Medio e Basso Corso del Fiume Piave. La visita alle vetrine monotematiche, preliminare alla visita delle salette dedicate agli ecosistemi di pianura, la campagna, il bosco di pianura, i corsi d'acqua, consente di acquisire alcuni fondamentali concetti base riguardanti l'evoluzione, la classificazione dei mammiferi italiani e le relazioni ecologiche, utili all'interpretazione della realtà naturale.

Allestimento

- > sala delle vetrine monotematiche
- > saletta audiovisivi
- > salette degli ecosistemi territoriali
- > laboratorio didattico-naturalistico
- > giardino didattico
- > sentiero natura

Attrezzatura didattica

- > lavagna luminosa
- > proiettore
- > videoregistratore
- > giochi didattici
- > collezioni e kit naturalistici monotematici
- > schede e poster didattici
- > microscopi e stereoscopi
- > biblioteca didattico-naturalistica

Servizi di supporto

- > bookshop
- > area ricreativa attrezzata
- > riscaldamento
- > servizi igienici

Orari per il pubblico

- > prima domenica del mese, orario 9.30/12.30
Ingresso gratuito

Orari per scuole e gruppi

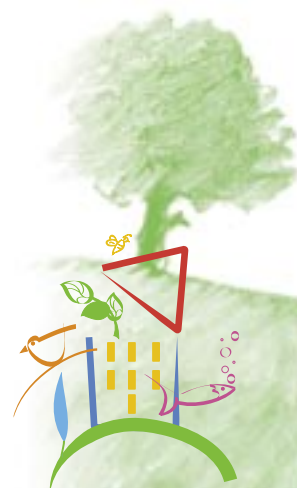
- > tutti i giorni su prenotazione

Attività proposte

- > visite didattiche al centro
 - > itinerari didattici in ambiente
 - > visite alle fattorie didattiche
 - > incontri con gli insegnanti
- Costi: variabili a seconda dell'attività

Informazioni

- > presso il Centro: tel 0421 65060
www.ilpendolino.org • www.ilpendolino.it • info@ilpendolino.org



“Isola della Certosa”

Laguna di Venezia



Isola della Certosa - Laguna di Venezia

Gestione: Comitato Certosa e S'Andrea - Venezia

Responsabile: Cesare Scarpa



L'isola della Certosa dista meno di 250 metri da S. Pietro di Castello, poco più di 500 metri dal Lido ed è vicinissima all'isola delle Vignole e di Sant'Andrea. Boschetti di pioppo bianco, di pioppo nero e di frassino si alternano a specie arboree ed arbustive non originarie come robinia, bagolaro, gelso e piante da frutto. Nella zona ad est della porzione chiusa dalle mura, convive un bosco luminoso a frassino con una vasta radura a canneto. Inizialmente sede dei canonici agostiniani, nel XIX secolo l'isola venne abbandonata dagli ordini religiosi, spogliata delle sue opere d'arte ed usata per scopi militari. L'unico edificio storico ancora presente e recentemente restaurato, è il cinquecentesco Casello delle Polveri; nel 1997 sono iniziati infatti i lavori di recupero dell'isola, finalizzati al ripristino morfologico dell'isola e della porzione di laguna ad essa afferente, al riassetto floro-vegetazionale ed alla dotazione di infrastrutture cantieristiche e turistiche.

Allestimento

- > spazio di accoglienza nel cinquecentesco Casello delle Polveri
- > sentieri naturalistici
- > sentiero nell'area archeologica
- > stazio di imbarcazioni lagunari, kayak e canoe
- > oasi di protezione della fauna

Attrezzatura didattica

- > schede didattiche
- > biblioteca didattico - naturalistica
- > postazioni informatiche
- > proiettore diapositive
- > videoregistratore

Servizi di supporto

- > servizi igienici
- > infermeria
- > area confort (fontane/bar)
- > imbarcazioni tecniche di collegamento
- > scuola di voga
- > bookshop

Orari per il pubblico

- > tutti i giorni su richiesta

Orari per scuole e gruppi

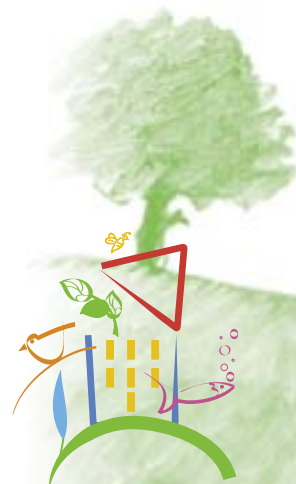
- > tutti i giorni su prenotazione

Attività proposte

- > visita guidata all'isola
- > laboratori naturalistici tematici

Informazioni

- > Isola della Certosa:
tel 041 2413717 • certosaisland@yahoo.it
- > Comitato Certosa e S' Andrea - Venezia:
tel 338 5779434 • comitatocertosa@infinito.it



“Forte Tron”

Ca' Sabbioni - Marghera



[via Colombara - Località Ca' Sabbioni - Venezia Marghera](#)

[Gestione: Cooperativa Limosa](#)

[Responsabili: Roberta Manzi - Luigino Magoga](#)



Forte Tron fa parte del cosiddetto campo trincerato di Mestre, una serie di fortificazioni militari ottocentesche disposte a raggiera e schierate verso la città. La collocazione territoriale e lo stato di conservazione del Forte fanno dell'area un sito particolarmente interessante sia dal punto di vista ambientale che storico. Per le sue caratteristiche ambientali è stata inserita nell'elenco delle Oasi di protezione della fauna della Provincia di Venezia. Il progetto prevede la valorizzazione degli aspetti ambientali e naturalistici e la definizione di modi di utilizzo degli spazi interni ed esterni, valorizzando le potenzialità di area attrezzata per il tempo libero e la didattica.

Allestimento

- > forte ottocentesco ottimamente conservato e visitabile (perimetro centrale con corridoio di 252 metri, traversone centrale, "caioniere", fronte d'attacco...)
- > oasi di protezione della fauna di circa 12 ettari
- > sentiero natura

Attrezzatura didattica

- > schede didattiche
- > microscopi binoculari
- > kit didattici per analisi ambientali

Servizi di supporto

- > ampi spazi verdi recintati
- > fontana d'acqua (non potabile)

Orari per il pubblico

- > primo sabato e domenica del mese
- > orari visite guidate: 10.30 - 14.00 - 15.30 - 16.30
- Ingresso gratuito

Orari per scuole e gruppi

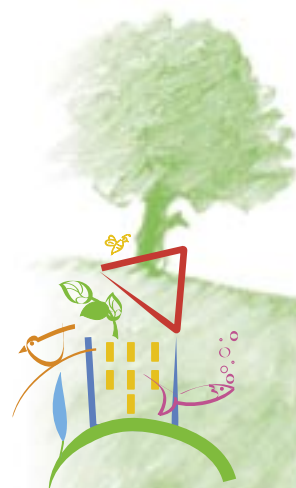
- > tutti i giorni su prenotazione

Attività proposte

- > visita guidata al Forte e all'oasi
- > laboratori naturalistici tematici
- > organizzazione di feste con animazione
- Costi: variabili a seconda dell'attività

Informazioni

- > presso Coop. Limosa: tel 041 932003 • fax 041 5384743
- www.limosa.it • limosa@limosa.it



“Sviluppo Sostenibile e le Fonti Energetiche rinnovabili” presso ITIS Primo Levi - Mirano

[Itis Primo Levi Via Matteotti – Mirano](#)

[Gestione: Insegnante Fabio Baldan](#)

[Responsabile: Mario Errico \(Preside della scuola\)](#)



Allestimento

Attrezzatura didattica

Servizi di supporto

Orari per il pubblico

Orari per scuole e gruppi

Attività proposte

Informazioni

Il **Centro di Esperienza** voluto dall'Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia, in collaborazione con l'ENEA di Venezia ha come obiettivo quello di affrontare sia a livello didattico che esperienziale temi legati allo Sviluppo Sostenibile e in particolar modo alle Energie Rinnovabili. È rivolto a tutti i cittadini e particolarmente alle scuole, interessati ad acquisire dati, informazioni tecniche e riferimenti specifici su tale tema.

Il laboratorio si sviluppa su due settori:

- > Didattico-dimostrativo attraverso piccoli impianti per la produzione di energia elettrica rinnovabile (fotovoltaico, idroelettrico, eolico, idrogeno, pompe di calore).
- > Raccolta elaborazione dati: in collaborazione con alcune aziende che operano nel settore, grazie agli impianti installati sul tetto dell'istituto (fotovoltaico, termico, eolico) verrà attivata una stazione di monitoraggio in grado di memorizzare la resa di ciascun impianto e creare una banca dati inserita in rete costantemente aggiornata.

- > laboratorio didattico
- > impianto solare fotovoltaico (8 Kw)
- > impianto solare termico (produzione di acqua calda)
- > impianto eolico
- > stazione di monitoraggio continua della resa degli impianti con relativa elaborazione e pubblicazione dei dati in rete sul sito dell'ITIS "P. LEVI"
- > cella combustibile a idrogeno (fuel cell)
- > pompe di calore
- > sala multimediale
- > sala esposizione/conferenza (30 posti)

- > impianti miniaturizzati per la produzione di energia elettrica con sistema fotovoltaico, idrico, eolico e con impiego di idrogeno
- > personal computer per la consultazione di ipertesti prodotti dagli studenti della scuola
- > ideoproiettore connesso al PC o al videoregistratore per la proiezione di videocassette
- > schede didattiche/tecniche
- > prodotti multimediali su temi legati allo Sviluppo Sostenibile

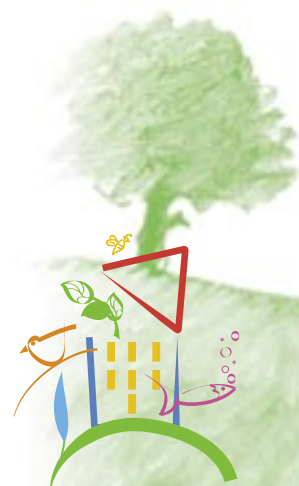
- > servizi tipici che una struttura scolastica può offrire
- > posto ristoro
- > ampi parcheggi

- > mercoledì su appuntamento dalle ore 9.00 alle ore 13.00

- > su prenotazione

- > utilizzo laboratorio didattico

- > presso la segreteria didattica: tel 041 4355981 • fax 041 4355786
www.provincia.venezia.it/itislevi • itislevi@tin.it



Ca' Tiepola "Oasi di Valle Averso" Lugo di Campagnalupia



Via Pignara 4 - Lugo di Campagnalupia

Gestione: Gestione WWF Italia- Oasi di Valle Averso

Responsabile: Giampaolo Rallo



Allestimento

Il **Centro**, che viene istituito nel 2002 dall'Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia, ha lo scopo di promuovere e portare nel mondo della scuola e nella popolazione dell'area veneziana azioni ed attività di formazione e di educazione ambientale riferite particolarmente all'ecosistema lagunare veneziano. Con priorità il centro curerà ed indirizzerà le attività e le iniziative rivolte alla conoscenza, riscoperta, rispetto e valorizzazione del patrimonio naturalistico della Laguna medio-inferiore di Venezia. La sua collocazione, volutamente all'interno della zona umida di Valle Averso, attualmente tutelata sotto forma di "Oasi faunistica" e "Riserva naturale dello Stato", servirà efficacemente per sviluppare ulteriormente il concetto di conservazione, utilizzazione e sviluppo dell'irripetibile ecosistema lagunare veneziano.

- > Sala conferenze (50 posti) - sala esposizioni temporanee
- > Laboratorio didattico
- > Sussidi didattici multimediali
- > Archivio-centro di documentazione sull'ecosistema lagunare e sulle zone umide
- > Materiali ottici (binocoli e microscopi) per osservazioni scientifico-naturalistiche
- > Videoproiettore e videoteca
- > Biblioteca specialistica dedicata all'ecosistema lagunare veneziano
- > ecc.

Servizi di supporto

- > parcheggio
- > servizi igienici

Orari per il pubblico

- > l'area protetta di Valle Averso è aperta al pubblico con orario 9.00/16.00

Orari per scuole e gruppi

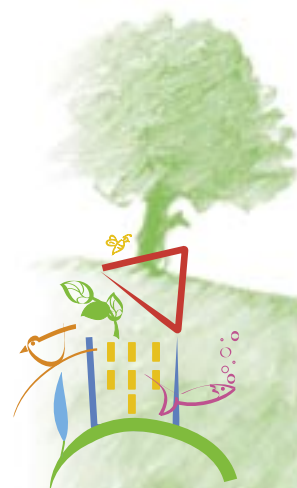
- > su prenotazione

Attività proposte

- > visite guidate
Per la visita a Valle Averso è previsto il biglietto di ingresso

Informazioni

- > presso la direzione della Riserva Naturale di Valle Averso
via Pignara 4 - 30010 Lugo di Campagnalupia
tel 041 5185068 (preferibilmente orario 13.00 /14.00)
fax 041 5185377
www.wwf.veneto.it • mnaverto@ve.nettuno.it





“Scopriamo l’ambiente che ci circonda” presso il Centro di Alvisopoli

Gestione: [Cooperativa Gaia](#)

Referente: [Paola Sergo](#)

Destinatari

Dalla scuola materna alle medie superiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

4/5 ore per ogni gruppo presso il Laboratorio Territoriale di Alvisopoli.

Descrizione

Verranno trattati cinque temi e le attività saranno organizzate a mezzo di programmazione con gli insegnanti, interventi in classe, attività pratiche, escursioni guidate.

> ALLA SCOPERTA DEL BOSCO

“Il paese dei sensi” (1° ciclo elementare e scuola materna); divertente proposta per esplorare e scoprire l’ambiente del bosco, sondarne gli aspetti legati ai sensi e giocare con i materiali che offre.

“Il bosco” (2° ciclo elementare e scuola media); l’ecosistema bosco viene scoperto sia da un punto di vista scientifico che empirico, per mezzo di attività teoriche e pratiche.

> ALLA SCOPERTA DEI NOSTRI FIUMI

“Il fiume” (2° ciclo elementare e scuola media); viaggio alla scoperta del fiume dalla sorgente alla foce; i vari ecosistemi che si susseguono lungo le sponde e nelle acque, i diversi tipi di fiume del nostro territorio.

> ALLA SCOPERTA DELLA PALUDE

“Le zone umide” (2° ciclo elementare e scuola media); l’ambiente umido viene scoperto nei suoi aspetti più tipici, analizzandolo in modo teorico e attraverso attività pratiche.

> ALLA SCOPERTA DELLA SPIAGGIA

“Il litorale” (2° ciclo elementare e scuola media); un ambiente in continua evoluzione, dove grazie ad un’attenta osservazione si potranno riconoscere diversi habitat, la battigia, la spiaggia, le dune mobili, le dune consolidate ecc.

> L’EDUCAZIONE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

“La storia di rifiutino” (1° ciclo elementare e scuola materna); incontri di animazione, attività pratiche e simulazioni con spunti tratti dall’esperienza diretta e di gioco.

“Il tesoro nel sacco” (2° ciclo elementare e scuola media); il tema dei rifiuti solidi urbani, del loro smaltimento e del riciclo, vengono trattati in maniera teorica e con attività pratiche e simulazioni adatte alle diverse fasce d’età.

“Una montagna di rifiuti: la discarica” (2° ciclo elementare e scuola media); i rifiuti e la discarica vengono analizzati in maniera teorica e poi sul campo visitando la discarica di Centa-Taglio.

Informazioni

periodo: intero anno

numero moduli: 50

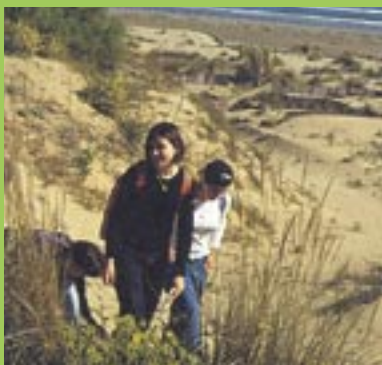
criteri di selezione: i gruppi/classi verranno scelti in base all’ordine di arrivo delle prenotazioni. I gruppi di bambini devono essere accompagnati da almeno due educatori/insegnanti. Nel caso di visite scolastiche, si richiede l’elenco degli alunni partecipanti e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Paola Sergo
tel 348 2230205 • fax 0421 789067 • cea.alvisopoli@libero.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato.

costi: l’iniziativa è gratuita. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.





“Oggi facciamo scuola sulla spiaggia” presso il Centro di Eraclea Mare

Gestione: [Cooperativa Limosa](#)

Responsabile: [Luana Castelli](#)

Destinatari

Dalla scuola materna alle medie superiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

Una intera giornata (ore 9.00/17.00 circa).

Descrizione

Gli operatori naturalisti di Limosa accoglieranno gli alunni nel moderno centro polifunzionale, affacciato a uno dei tratti più belli della spiaggia di Eraclea. Sarà l'occasione per osservare le dune ancora conservate, la vasta pineta attrezzata con un sentiero-natura e, poco lontano, la caratteristica Laguna del Mort.

L'esperienza si sviluppa durante l'arco di una giornata durante la quale si alterneranno diversi momenti:

- > escursione al litorale e attività sulla spiaggia;
- > laboratori naturalistici con utilizzo di strumentazione didattica;
- > visita guidata all'esposizione sull'ecosistema litorale e la cultura del territorio;
- > animazione e giochi tematici, legati ai temi dell'esposizione;
- > visita alla Laguna del Mort.

Per i gruppi che ripetono l'esperienza è possibile concordare un programma alternativo.

Il pranzo è previsto al sacco, da consumarsi nella struttura e nel giardino.

La visita può essere effettuata in qualsiasi stagione.

Nei mesi autunnali la proposta può essere l'occasione per iniziare l'attività scolastica in allegria, ponendo le basi per un lavoro di gruppo produttivo, ricco di armonia e di relazioni positive. L'animazione e i giochi, in particolare, possono aiutare a raggiungere il giusto "clima di classe", da conservare per tutto l'anno scolastico.

Per i bambini della fascia materna è prevista un'animazione, guidata da alcuni personaggi fantastici, "gli abitanti della spiaggia", che accompagneranno i bambini attraverso la pineta e le dune.

Informazioni

Periodo: tutto l'anno scolastico

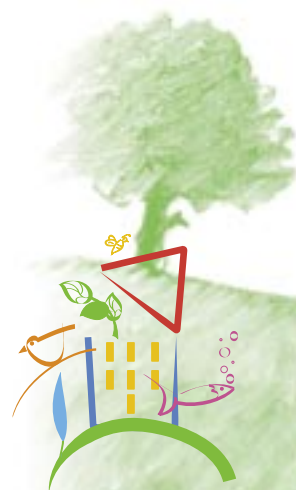
numero massimo classi coinvolte: 70

criteri di selezione: Le classi verranno scelte sulla base dell'ordine di arrivo delle adesioni.

per informazioni sui contenuti didattici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso la cooperativa Limosa via Toffoli 5, Venezia Marghera (tel 041 932003 • fax 041 5384743 limosa@limosa.it)

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato.

costi: l'iniziativa è gratuita. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.





“La Piave Vecchia e La Valle da Pesca” presso il Centro la Piave Vecchia Musile di Piave

Gestione: Associazione Culturale Naturalistica “Il Pendolino”

Referente: Corinna Marcolin

Destinatari

Dalla scuola materna alle medie superiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

Mezza giornata presso il Centro “La Piave Vecchia” e lungo il sentiero natura “La restèra di Piave Vecchia”, o nella Valle da pesca Lagunare.

Descrizione

Le Esperienze di educazione ambientale sono finalizzate alla conoscenza del fiume di risorgiva e dell’ambiente lagunare. In particolare i ragazzi potranno conoscere:

- > l’ambiente di barena della valle, con la flora e la fauna tipiche,
- > le caratteristiche naturali e antropiche della valle da pesca,
- > il corso della Piave Vecchia tra Intestadura ed il ponte a bilanciere di Caposile,
- > l’ambiente della restèra e la sua funzione storica.

Ogni tema si svolge in due momenti complementari articolati in:

- > visita alle salette museali dedicate ai temi “La valle da pesca” e “Il fiume di risorgiva”
- > visita guidata al sentiero natura “La restèra di Piave Vecchia” oppure all’ecosistema lagunare de “La valle da pesca ”
- > osservazione della flora e della fauna nel laboratorio didattico naturalistico attrezzato di strumenti di osservazione, schede didattico operative e giochi didattici.

Durante le escursioni in ambiente, potranno essere utilizzati materiali didattico-naturalistici e strumenti scientifici per l’osservazione e la raccolta dei dati.

Informazioni

periodo: tutto l’anno

numero moduli: 30

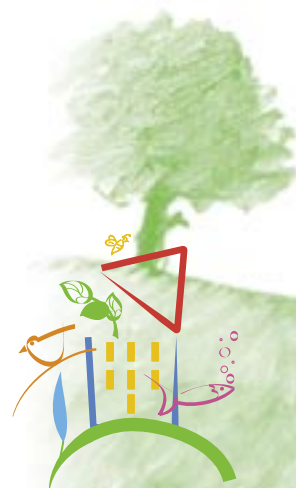
criteri di selezione: i gruppi/classi verranno scelti in base all’ordine di arrivo delle prenotazioni. I gruppi di bambini devono essere accompagnati da almeno due educatori/insegnanti.

Vi possono accedere contemporaneamente due gruppi classe. Ogni gruppo verrà guidato dal personale qualificato del centro. Nel caso di visite scolastiche, si richiede l’elenco degli alunni partecipanti e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: presso “Il Pendolino” tel 0421 65060 • www.ilpendolino.org • www.ilpendolino.it
info@ilpendolino.org

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato.

costi: l’iniziativa è gratuita. I gruppi dovranno provvedere al trasporto.





“Il mondo fantastico delle api e degli insetti” presso il Centro di Forte Carpenedo

Gestione: Azienda Agricola Miele dei Forti s.s

Referente: Tommaso Canuto

Destinatari

Dalla scuola materna alle medie superiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

Durata 3/4 ore.

Descrizione

Le tappe del percorso sono le seguenti:

1. Lezione di introduzione

- > il mondo delle api e degli insetti (uso di materiali audiovisivi) con approfondimento sugli elementi dell'attività di allevamento delle api
- > il rapporto tra uomo ed insetti

2. Percorso di avvicinamento

- > visita e ricerca a tappe progressive alla flora di interesse apistico e all'alveare

3. Visione ravvicinata della vita nell'alveare

- > avvicinamento all'apiario e osservazione attraverso una teca trasparente, quindi in tutta sicurezza, dell'alveare e delle api che indisturbate svolgono tranquille le loro attività

4. Laboratorio del gusto: il miele come alimento, degustazione dei principali tipi di miele (scuro e chiaro, cristallizzato e fluido), elementi di educazione alimentare, conclusione della tappa con una merenda a base di miele, pane, biscotti e succhi di frutta, offerti dall'azienda agricola. Per i ragazzi delle medie superiori e gli adulti è prevista una lezione di approfondimento sulla morfologia degli insetti, sul loro ruolo in agricoltura con particolare riferimento all'agricoltura biologica, e una più approfondita e variegata attività di degustazione con compilazione di apposite schede e assaggi di piatti con abbinamento tra base di miele e formaggio.

Per i bambini e i ragazzi dalle scuole materne alle medie inferiori è previsto lo svolgimento del:

5. Laboratorio della cera: cosa è la cera d'api, come viene prodotta, i principali utilizzi antichi e moderni, attività individuale di realizzazione di candele in pura cera d'api da conservare

6. Gioco di ruolo: la raccolta del polline: simulazione ludica di un momento della vita dell'alveare attraverso una gimcana a squadre. I ragazzi sono dotati di una pettorina a strisce gialle e nere; il gioco simula la raccolta del polline dai fiori e l'accumulo nelle cellette del favo.

Informazioni

periodo: da inizio marzo a fine ottobre

numero moduli: 50

criteri di selezione: i gruppi /classi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. I gruppi di bambini devono essere accompagnati da almeno due educatori/insegnanti. Nel caso di visite scolastiche, si richiede l'elenco degli alunni partecipanti e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

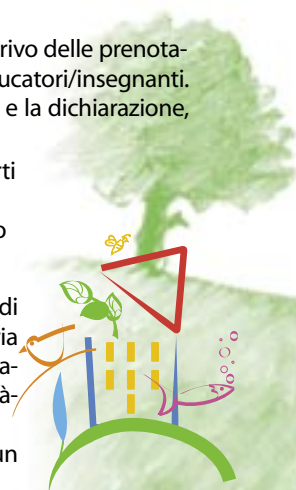
per informazioni sui contenuti didattici: Azienda Agricola Miele dei Forti tel 380 5177903 • mieledeforti@libero.it

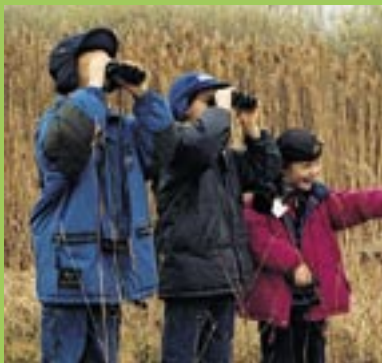
per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato

costi: l'iniziativa è gratuita. I gruppi dovranno provvedere al trasporto.

Il **Forte Carpenedo** sito in via Vallon 103 è raggiungibile anche a piedi (circa 300 m, metà dei quali sprovvisti di marciapiede) dal capolinea di via don Sturzo del bus ACTV linea 2 che effettua il seguente percorso: Venezia-F.S.-Piave-Circonvallazione-Einaudi-Belfredo-Garibaldi-Carpenedo-S. Donà-Pasqualigo-Don Sturzo.

Eventuale possibilità di sfruttare degli spazi attrezzati per consumare un pranzo al sacco, previo accordo.





“La rete ecologica delle cave senili del Miranese” presso il Centro Pelobates - Spinea

Gestione: [WWF Sezione Miranese e WWF Italia](#)

Referente: [Rosa Zanotti](#)

Destinatari

Dalla scuola materna alle medie superiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

circa 5/6 ore così articolate:
una visita guidata in ambiente ed una lezione teorico pratica presso il CEA di Spinea o in classe.

Descrizione

Il progetto intende contribuire a strutturare un servizio permanente di iniziative di educazione ambientale, che promuova la conoscenza naturalistica, accresca la sensibilità per le tematiche ambientali, stimoli l'acquisizione di comportamenti corretti e consapevoli nei confronti dell'ambiente.

Temi ed attività:

1. Il centro di educazione ambientale “pelobates”

- > visita guidata all'oasi naturalistica del Parco nuove Gemme (adiacente al centro)
- > visita guidata del centro e attività didattico-naturalistiche e di laboratorio differenziate a seconda dell'età. Le due attività possono essere svolte in un'unica giornata.

2. Le reti ecologiche del miranese

Conoscere le zone naturalistiche presenti nell'area del miranese, patrimonio da proteggere e salvaguardare.

3. Il paesaggio agrario

Un viaggio alla scoperta del paesaggio agrario del nostro territorio.

4. L'impronta ecologica

Alla scoperta dell'impronta ecologica: come definirla e calcolarla.

5. L'inquinamento dell'acqua ed il ciclo dei rifiuti

Un problema sempre più pressante. Possibili soluzioni.

Durante le visite in ambiente verranno forniti materiali didattico naturalistici e binocoli per l'osservazione e riconoscimento di piante e animali.

Informazioni

periodo: tutto l'anno

numero moduli: 40

criteri di selezione: i gruppi/classi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. I gruppi di bambini devono essere accompagnati da almeno due educatori/insegnanti. Nel caso di visite scolastiche si richiede l'elenco degli alunni partecipanti e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: ogni lunedì dalle 15.00 alle 18.00 presso il Laboratorio Territoriale di E.A. “Pelobates”

tel 041 54112137 • wwf.spinea@provincia.venezia.it

oppure consultando: www.provincia.venezia.it/wwf-mir

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato.

costi: l'iniziativa è gratuita.





“CEA Chioggia”

**naturalmente tra le terre, le acque e le marine
presso il Centro di Chioggia**

Gestione: [WWF Chioggia e CAI Chioggia](#)

Referente: [Davide Scarpa](#)

Destinatari

Dalla scuola materna alle medie superiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

Sono previsti interventi in classe, attività di laboratorio o visite guidate, la cui durata sarà concordata con l'insegnante.

Descrizione

Il particolare ambiente di Chioggia è caratterizzato da mare, lagune, fiume e antichi canali, litorali, barene, campagne e boschi residuali che costituiscono un sistema naturale, raramente riscontrabile altrove, entro il quale trova ospitalità un ricco sistema di specie animali e vegetali.

In tale ambito si sono succedute nel tempo notevoli trasformazioni naturali, antropiche, architettoniche ed artistiche, che affiancandosi al patrimonio di tradizione e di cultura locale, costituiscono una stimolante occasione di ricerca per attenti e sensibili visitatori. Sono previste oltre 30 aree tematiche specifiche da svolgere sotto forma di lezione o di laboratorio e verificabili attraverso visite guidate alle seguenti località altamente significative:

- > **Forte San Felice** (litorale, dune, macchia mediterranea retrodunale, barena, laguna, aspetti storici, architettonici ed artistici del porto, del Forte, dei Murazzi e dei Cippi di conterminazione lagunare)
- > **Oasi di Caroman** (litorale, dune, macchia mediterranea retrodunale, barena, laguna, aspetti storici, architettonici ed artistici del porto, del Forte Barbarigo, dei Murazzi e dei Cippi).
- > **Bosco Nordio** (antico bosco residuale, ora riserva integrale: l'ecosistema, le sue popolazioni animali e vegetali, specificità mediterranee, le Foci di Adige e Brenta, l'acquedotto, gli orti).
- > **Valle di Brenta** (le barene e i canneti della Laguna Sud di Venezia, ghebi, canali, cavane, vegetazione alofila, pesci e uccelli, la pesca e la caccia, idrovore, bonifiche, coltivazioni).
- > **Porto Caleri** (microcosmo comprendente mare, dune, vegetazione litoranea, laguna, Foci dell'Adige e del Po; le reti da posta, gli allevamenti, i sistemi di pesca, necessità di una pesca eco compatibile).
- > **Pineta di Porto Viro** (antico bosco residuale, prossimo al fiume Po: dune fossili, fauna e flora mediterranea, importanza di spazi territoriali liberi dalla invasione edificativa, funzione economica).
- > **Valle Averso** (riserva naturale gestita dal WWF, museo delle valli da pesca, vegetazione, avifauna stanziale e migratoria; le attività lavorative in una valle come base di una economia compatibile).
- > **Ambiente urbano** (le comunità animali e vegetali selvatiche che condividono con l'uomo gli spazi urbani di Chioggia, sfruttando le risorse che le attività umane mettono a disposizione).
- > **Bonifiche** (il territorio bonificato della parte meridionale della Provincia di Venezia, tra idrovore e fiumi pensili, canali e terreni agricoli).

Informazioni

periodo: tutto l'anno

numero moduli: 60

criteri di selezione: i gruppi/classi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. I gruppi di bambini devono essere accompagnati da almeno due educatori/insegnanti. Nel caso di visite scolastiche, si richiede l'elenco degli alunni partecipanti e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: tel 041 5501294
cea.chioggia@virgilio.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato.

costi: l'iniziativa è gratuita. I gruppi dovranno provvedere al trasporto.





Destinatari

Durata

Descrizione

Informazioni

presso il Centro il Pendolino Noventa di Piave

“Le fattorie didattiche”

“Le forme dell’acqua nel territorio”

Gestione: [Associazione Culturale Naturalistica “Il Pendolino”](#)

Refenti: [Corinna Marcolin, Michele Zanetti](#)

Dalla scuola materna alle medie superiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Mezza giornata presso Aziende Agrarie presenti nel territorio locale, convenzionate con il Centro Didattico Naturalistico “Il Pendolino”.

Le fattorie didattiche

Le Esperienze di educazione ambientale in fattoria sono finalizzate alla conoscenza dell’ambiente rurale presente nel nostro territorio, alle componenti e alla struttura ecologica di un sistema agrario e alle relazioni tra economia umana e sistema naturale. In particolare i ragazzi potranno conoscere:

- > le componenti naturali e l’organizzazione di una fattoria
- > i biotopi della fattoria: siepe-alberata, fossi, prati, colture, etc.
- > gli animali da cortile
- > i grandi animali domestici: l’allevamento bovino. Dall’erba medica al latte
- > dall’uva al vino: la coltura della vite, la vendemmia, la pigiatura, il vino
- > i metodi di coltivazione alternativi. L’agricoltura ecocompatibile: i frutteti; gli organismi utili alla frutticoltura; le stagioni della frutta.

La visite saranno condotte, a seconda della scelta del tema, presso Aziende agrarie presenti nel territorio del Veneto Orientale.

Le forme dell’acqua nel territorio

L’esperienza didattica è rappresentata da una visita guidata alla sala diorama del CDN Il Pendolino, dedicata ai corsi d’acqua e alle attività di laboratorio collegate ai temi presentati. In alternativa alla visita alla sala diorama è possibile svolgere l’itinerario in ambiente lungo il basso corso del fiume Piave.

Le Esperienze didattiche sono finalizzate alla conoscenza di:

- > Tipologie dei corsi d’acqua presenti nel territorio
- > Caratteristiche ambientali dei fiumi alpini e di risorgiva
- > Specie floristiche e faunistiche legate ai corsi d’acqua
- > Relazioni ecologiche
- > Rapporto uomo-ambiente

periodo: tutto l’anno

numero moduli: 40

criteri di selezione: i gruppi/classi verranno scelti in base all’ordine di arrivo delle prenotazioni. I gruppi di bambini devono essere accompagnati da almeno due educatori/insegnanti. Nel caso di visite scolastiche, si richiede l’elenco degli alunni partecipanti e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: presso “Il Pendolino”
tel 0421 65060 • www.ilpendolino.org • www.ilpendolino.it
info@ilpendolino.org

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato.

costi: l’iniziativa è gratuita. I gruppi dovranno provvedere al trasporto.





“Isola della Certosa: un parco in laguna” presso il Centro Isola della Certosa

Gestione: [Comitato Certosa, Sant'Andrea e Cooperativa Limosa](#)

Referente: [Cesare Scarpa](#)

Destinatari

Dalla scuola elementare alle medie superiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

Una intera giornata (ore 9.00/17.00 circa).

Descrizione

Il progetto é finalizzato alla conoscenza delle risorse ambientali dell'isola lagunare della Certosa, del comprensorio di Forte Sant'Andrea e delle Vignole Vecchie e Nuove e più in generale della laguna nord.

Gli operatori incontreranno i gruppi alla stazione ferroviaria di Venezia, dove una imbarcazione privata accompagnerà il gruppo in isola.

Il tragitto in barca attraverso Venezia e il Canale della Giudecca sarà l'occasione per introdurre l'ambiente lagunare, il centro storico e le isole.

Sbarcati alla Certosa, la proposta è strutturata in diversi momenti:

- > introduzione storica corredata da mappe e foto aeree presso il Casello delle Polveri (struttura attrezzata dove sono collocati strumenti e materiali didattici);
- > esplorazione dell'isola per scoprirne i diversi aspetti (ambiente naturale, archeologia, navigazione);
- > futuro possibile: l'isola della Certosa come parco cittadino;
- > conclusione della giornata con un momento di approfondimento e di scambio sull'esperienza.

Metodologia, strumenti e materiale didattico sono differenziati in base al livello scolastico.

Informazioni

periodo: tutto l'anno scolastico

numero moduli: 25

criteri di selezione: le classi verranno scelte in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. I gruppi di bambini devono essere accompagnati da almeno due educatori/insegnanti. Nel caso di visite scolastiche, si richiede l'elenco degli alunni partecipanti e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

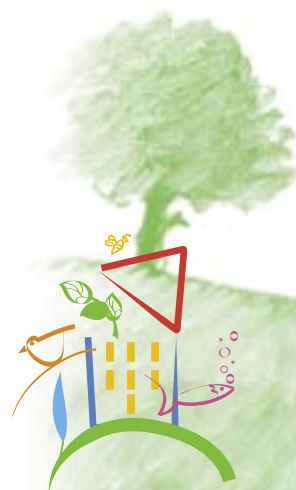
per informazioni generali: Comitato Certosa e S. Andrea S.Polo 1830 - 30125 Venezia (tel 041 2413717 • 338.5779434 fax 041 715819 • comitatocertosa@infinito.it)

per informazioni sui contenuti didattici: dal lunedì al venerdì orario 9.00/13.00

presso la cooperativa Limosa, via Toffoli 5 - Venezia Marghera (tel 041 932003 • fax 041 5384743 • limosa@limosa.it)

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato.

costi: l'iniziativa è gratuita, le scuole dovranno provvedere al trasporto (il costo del transfert dalla stazione F.S. di Venezia alla Certosa andata e ritorno è di € 7,00 a studente, minimo 20 pax).





“Terra, Acqua e Cielo” presso il Centro Forte Tron

Gestione: [Cooperativa Limosa](#)

Referente: [Maria Cristina Righetti](#)

Destinatari

Dalla scuola materna alle medie inferiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

Due ore in classe presso la scuola richiedente e quattro ore presso Forte Tron Località Cà Sabbioni - Marghera.

In caso di attivazione di alcuni servizi di supporto alla struttura (in allestimento), l'attività si svolgerà in una intera giornata presso Forte Tron.

Descrizione

Il progetto propone di **valorizzare le risorse ambientali di Forte Tron**, oasi di Protezione della Fauna, collegandosi alle ricerche su suolo, acqua e aria condotte dal Settore Politiche Ambientali della Provincia di Venezia.

Le classi potranno scegliere uno dei tre argomenti proposti:

TERRA - ACQUA - CIELO.

Il tema prescelto verrà così sviluppato:

- > cicli biologici e interazioni con l'attività dell'uomo
- > utilizzo e rielaborazione, attraverso schede didattiche, della cartografia tematica fornita dalla Provincia
- > studio dell'ambiente attraverso la raccolta di campioni e l'utilizzo di strumentazione didattica
- > visita e conoscenza dell'ambiente di Forte Tron

Metodologia, strumenti e materiale didattico sono differenziati in base al livello scolastico. Per la scuola materna è prevista un'animazione guidata da alcuni personaggi fantastici: i folletti "Troni".

Informazioni

periodo: tutto l'anno scolastico

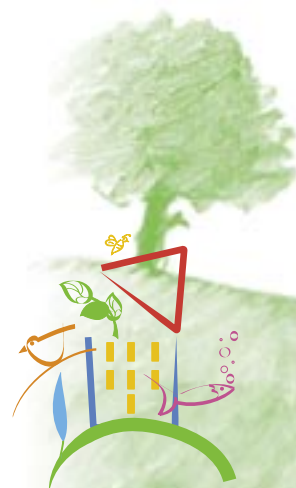
numero moduli: 70 + 10 del Comune di Venezia

criteri di selezione: le classi verranno scelte in base all'ordine di arrivo delle adesioni

per informazioni sui contenuti didattici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso la cooperativa Limosa via Toffoli 5, Venezia Marghera (tel 041 932003 • fax 0415384743 limosa@limosa.it)

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato specificando il tema prescelto (TERRA - ACQUA - CIELO)

costi: l'iniziativa è gratuita. I gruppi dovranno provvedere al trasporto.





“Energie Rinnovabili”

presso il Centro ITIS P. Levi - Mirano

Gestione: Insegnanti dell'ITIS “P. LEVI”

Referente: Insegnante Fabio Baldan

Destinatari

Dalla scuola materna alle medie inferiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

4 ore

Descrizione

Le attività in collaborazione con l'ENEA di Venezia, si svilupperanno su tre ambiti attraverso cui le classi potranno acquisire informazioni, fare esperienza, rielaborare dati per mezzo di schede e di giochi.

1. Sviluppo Sostenibile

Presentazione, attraverso prodotti multimediali strutturati dagli studenti dell'istituto, di tematiche legate ai vari settori della vita quotidiana, con l'obiettivo di presentare e proporre nuovi modelli culturali e sociali di sviluppo.

2. Esperienza Didattica

Attraverso l'uso di piccoli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (sole vento acqua) percepire l'importanza delle nuove tecnologie, della loro applicazione, delle opportunità che queste offrono.

3. Rielaborazione

Grazie all'inserimento informatico dei dati acquisiti nel tempo, attraverso giochi e schede, viene offerta la possibilità di elaborare informazioni legate all'uso dell'energia pulita e simulare esperienze che verranno successivamente riprese sia nella scuola di appartenenza che a casa.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

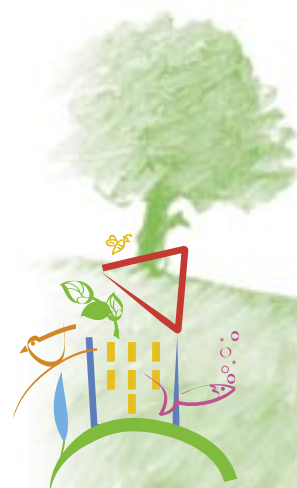
numero moduli: 20

criteri di selezione: i gruppi/classi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. I gruppi di bambini devono essere accompagnati da almeno due educatori/insegnanti. Nel caso di visite scolastiche, si richiede l'elenco degli alunni partecipanti e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: telefonare alla segreteria didattica dell'Istituto P. Levi tel 041 4355981 • fax 041 4355786 itislevi@tin.it • www.provincia.venezia.it/itislevi

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato.

costi: l'iniziativa è gratuita. I gruppi dovranno provvedere al trasporto.





“Il Bosco di Carpenedo: la foresta in città”

Gestione: [Cooperativa Oikos](#)

Referente: [Paolo Roccaforte](#)

Destinatari

Dalla scuola materna alle medie superiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

Lezione/laboratorio in classe di circa 2 ore. Mezza giornata (3 ore circa) per ogni classe lungo il sentiero didattico presso il “Bosco di Carpenedo”.

Descrizione

Il programma prevede di conoscere i biotopi di pianura presenti presso l’Oasi di Protezione del Bosco di Carpenedo e confrontare gli impianti boschivi con il bosco naturale. In particolare sarà possibile conoscere:

- > Gli animali del bosco, della siepe e dello stagno.
- > Le piante del bosco, delle siepi e dello stagno.
- > L’ecologia del bosco, della siepe e dello stagno.
- > L’ecologia del prato.

Le attività si svolgeranno sui temi proposti attraverso due momenti complementari:

- > lezione in classe con l’utilizzo di materiali originali
- > visita guidata
- > possibile eventualmente scegliere la sola visita guidata. Al momento della lezione verrà consegnato un libro didattico-operativo.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

numero massimo classi coinvolte: 30

criteri di selezione: i gruppi/classi verranno scelti in base all’ordine di arrivo delle prenotazioni. I gruppi di bambini devono essere accompagnati da almeno due educatori/insegnanti. Nel caso di visite scolastiche, si richiede l’elenco degli alunni partecipanti e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Cooperativa Oikos (tel. 338 7688499 • 339 5216321).

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda di adesione allegata.

costi: l’iniziativa E’ gratuita. I gruppi dovranno provvedere al trasporto.





“La comunità biologica dei corsi d’acqua come indicatore ambientale”

Gestione: [Aquaprogram s.r.l.](#)

Referenti: [Enrico Marconato, Paola Bressan e Greta Serafin](#)

Destinatari

Scuole superiori.

Durata

Una uscita di 8 ore e due incontri di 2 ore in classe (uno prima e uno dopo l’uscita).

Descrizione

Uno dei principali obiettivi dell’educazione ambientale è quello di fornire le conoscenze necessarie per permettere di “comprendere” l’ambiente che ci circonda e soprattutto come le diverse attività umane che vengono sviluppate possono modificare i naturali processi evolutivi, interferendo e alterando le relazioni che legano tra esse le varie componenti di un ecosistema.

Nella gran parte dei programmi scolastici, gli aspetti dell’ambiente e della sua alterazione attualmente non trovano molto spazio: con il presente corso si vuol cercare di colmare questa lacuna, tenendo presente che il più semplice approccio per lo studio di un oggetto è dato dall’osservazione e dall’esperienza di esso. In particolare il progetto che si propone quest’anno permetterà di unire le esperienze degli anni passati, approfondendo e sviluppando insieme le tematiche animali e vegetazionali all’interno dei corsi d’acqua.

L’obiettivo è quello di fornire le nozioni di base che permettano di comprendere come la presenza di determinate comunità biologiche è legata a precise combinazioni di caratteristiche chimico-fisiche e ambientali. In pratica sarà fornito quel panorama di informazioni che permetterà di capire qual è la stretta interdipendenza tra specie animali, specie vegetali e parametri abiotici negli ambienti acquatici, informazioni che in contesto scolastico rimangono spesso separate. Quindi sarà sviluppato il passaggio successivo, dove sarà possibile verificare che lo sviluppo e la formazione di una determinata comunità biologica è la risposta alle modifiche e alle alterazioni apportate all’ambiente dove essa risiede.

Si ritiene che questo corso sia una buona opportunità per i ragazzi di riconoscere e apprezzare le diverse realtà ambientali provinciali che li circondano, come anche di prendere coscienza del fatto che l’intervento umano può cambiare drasticamente l’aspetto e la sorte di un determinato luogo.

Informazioni

periodo: tra febbraio e giugno 2004

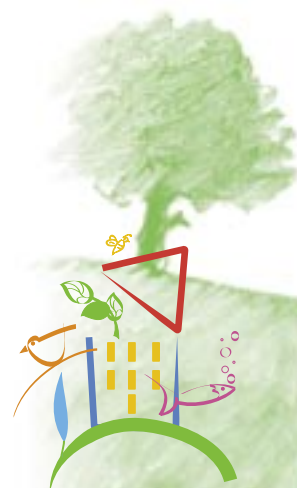
numero moduli: 23

criteri di selezione: le classi verranno scelte in base all’ordine di arrivo delle prenotazioni. Si richiede l’elenco degli alunni partecipanti e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: dal lunedì al venerdì orario 8.30/12.30 presso Aquaprogram srl, via Borella 53 - Vicenza tel/fax 0444 301212 • p.bressan@aquaprogram.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato.

costi: l’iniziativa è gratuita. Le scuole dovranno provvedere al trasporto per le uscite sul campo.





“Un mondo, molti mondi: ambiente multiculturalità - educazione allo sviluppo”

Gestione: [Associazione Ya-Basta onlus](#)

Referente: [Giorgio Brasola](#)

Destinatari

Dalla scuola materna alle medie inferiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

2 incontri di 2 ore, in classe.

Descrizione

Un viaggio attraverso i territori ancora incontaminati del Chiapas (Messico) e del Sud-America, popolati da comunità indigene che pongono all'ordine del giorno la contraddizione principale della nostra epoca: il rispetto della terra e di tutti i suoi abitanti. Con il supporto di materiale video e la testimonianza dei volontari dell'associazione, si propone ai ragazzi una riflessione sulle relazioni tra ambiente - multiculturalità - educazione allo sviluppo.

Tra gli obiettivi:

- > favorire una migliore comprensione delle realtà dei Paesi in via di sviluppo, in particolare per ciò che riguarda le relazioni tra l'uomo, la produzione ed il suo ambiente
- > fornire un'immagine del Sud del mondo differente da quella data abitualmente dai media, riduttiva e deformata dal concetto di “sottosviluppo”
- > promuovere una riflessione sulla concezione di “Sviluppo” che si ha nel Nord del mondo e sui limiti dei modelli produttivi da noi incoraggiati, in particolare per ciò che riguarda lo stravolgimento delle relazioni tra uomo e ambiente naturale sviluppare una nuova comprensione delle relazioni esistenti tra popoli e culture differenti e promuovere i valori e le finalità dell'educazione ad uno sviluppo sostenibile e dell'incontro con altre culture
- > valorizzare i progetti di cooperazione decentrata tra comunità.

Informazioni

periodo: tutto l'anno

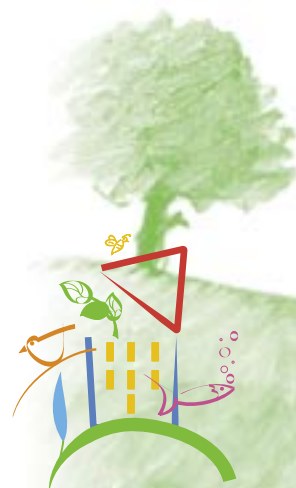
numero moduli: 70

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni.

per informazioni sui contenuti didattici: associazione Ya Basta, vicolo Pontecorvo 1/a - Padova, tel 049 8762864 • 347 4137271 fax 049 664589 • yabasta@sherwood.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato.

costi: l'iniziativa è gratuita, le scuole dovranno mettere a disposizione la strumentazione tecnica per la proiezione dei video didattici.





Progetto di animazione e di conoscenza “Dal Fiume Piave alla Laguna di Venezia”

Gestione: [Associazione ABC](#)

Referente: [Marco Ballarin](#)

Destinatari

Dalla scuola materna alle medie inferiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

Uscite di mezza giornata, di uno, di due o tre giorni.

Descrizione

Il progetto ha lo scopo di svolgere un percorso che parte dalle sorgenti del Piave, segue il suo sviluppo nell'area alpina, collinare e di pianura fino alla foce, comprendendo il territorio della laguna del Mort. Si vuole in tal modo mettere in evidenza in primo luogo il rapporto tra fiume, attività umana e natura ed i modi in cui l'uomo ha sfidato la natura. Si propone pertanto un itinerario didattico interattivo, che non si soffermi solo sull'aspetto conoscitivo e quindi esclusivamente sui dati, ma preveda la partecipazione attiva dei ragazzi, l'esplorazione dei luoghi e la sperimentazione in prima persona di alcune caratteristiche. Le attività verranno pertanto svolte mediante uscite e lo sviluppo di vari temi tra cui:

- > il riconoscimento delle rocce del bacino del fiume Piave
- > la ricostruzione dell'ambiente fluviale nella fascia montana
- > la ricostruzione dell'ambiente fluviale nell'area di foce e di litorale
- > l'acqua e l'energia idroelettrica: produzione, distribuzione e consumo dell'energia elettrica.
- > l'attività dell'uomo, lo sfruttamento dei fiumi.

Uscite previste

Sappada le sorgenti del Piave: sentiero sul Monte Peralba lungo il torrente Piave.

Longarone - Vajont: visita alla Diga e ai luoghi del disastro.

Sistema idroelettrico del Piave: visita centrale idroelettrica di Soverzene, al museo degli Zattieri a Codissago e al museo della pietra di Castellavazzo

Alano di Piave - Fener: greto del Piave e percorso naturalistico.

Il Montello e le grave del Piave: aspetti naturalistici e storici.

L'ambiente di risorgiva nell'area collinare: visita alle Fontane Bianche.

San Donà di Piave: Il museo della Bonifica.

Foce del Piave: Cortellazzo - Eraclea, la laguna ed il litorale.

Informazioni

periodo: da settembre 2003 a ottobre 2004

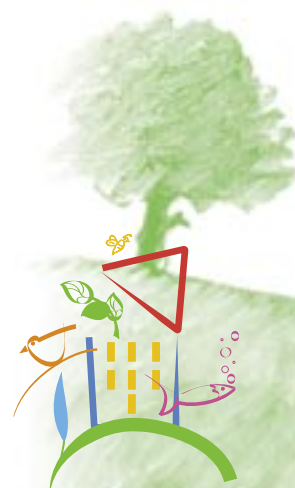
numero moduli: 80

criteri di selezione: i gruppi/classi verranno scelti in base all'ordine di arrivo della prenotazione. I gruppi di bambini devono essere accompagnati da almeno due educatori/insegnanti. Nel caso di visite scolastiche, si richiede l'elenco dei partecipanti e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: ABC Marghera, via Balbo, 4 - Marghera, tel 328 5461545 • info@abcmarghera.it

per iscrizioni: utilizzare come da fac-simile la scheda di prenotazione allegata.

costi: l'iniziativa è gratuita. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.





Marcon

“Oasi di Gaggio”

“Cave senili del Praello”

Gestione: [IRIS - Sezione dell'Associazione Fenix in collaborazione con LIPU - Sezione di Venezia](#)

Referente: [Davide Guerrasio](#)



Destinatari

Dalla scuola materna alle medie inferiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

2 ore in classe e 3 di escursione.

Descrizione

Il progetto di educazione ambientale è finalizzato alla conoscenza degli ambienti delle Cave di Gaggio e Praello.

L'esperienza comprende:

- > Un incontro preliminare alla visita, durante il quale verranno fornite, con l'ausilio di materiali audiovisivi, informazioni essenziali.
- > Un'escursione alle cave di Gaggio o del Praello, durante la quale i ragazzi potranno conoscere i diversi ambienti che costituiscono questo ecosistema, le loro reciproche relazioni, la flora e la fauna (con particolare riferimento all'avifauna) che li caratterizzano.

Ai gruppi verranno forniti materiali didattici: (schede informative, schede operative) e materiali informatici a carattere divulgativo, utili al proseguimento dell'attività.

I programmi saranno articolati in maniera differenziata a seconda dell'età; i concetti saranno resi espliciti con materiale didattico.

Informazioni

periodo: intero anno

numero moduli: 10

criteri di selezione: i gruppi/classi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. I gruppi di bambini devono essere accompagnati da almeno due educatori/insegnanti. Nel caso di visite scolastiche, si richiede l'elenco degli alunni partecipanti e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: dal lunedì al venerdì orario 9.00/14.30 - Sezione IRIS dell'Associazione Fenix, via Stazione 27, Quarto d'Altino, tel 334 3049559 • fax 041 5952006 cavepraello@hotmail.com

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato.

costi: l'iniziativa è gratuita. I gruppi dovranno provvedere al trasporto.





“I laghi di Cinto nel Parco dei fiumi Reghena e Lemene”

Cinto Caomaggiore

Gestione: [Agriturismo Ca' del lago](#)

Referente: [Stefano Secco](#)

Destinatari

Dalla scuola materna alle medie inferiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

Intera giornata dalle 10.00 alle 17.00.

Descrizione

Gli operatori accoglieranno le scolaresche presso l'ingresso dell'oasi. Dopo una breve introduzione sulle caratteristiche dell'azienda e gli ambienti che si visiteranno, inizierà l'escursione didattica. Quest'ultima potrà essere concordata precedentemente e, a seconda delle esigenze, potranno essere privilegiati i numerosi aspetti floro-faunistici tipici degli ambienti acquatici.

Attraverso un itinerario attorno al lago e le aree boscate adiacenti si potranno:

- > riconoscere le diverse specie floristiche più tipiche
- > osservare e classificare le molte specie di uccelli (Ardeidi, Anatidi, Passeriformi)
- > approfondire alcuni aspetti morfologici dell'intera area
- > affrontare tematiche inerenti la conservazione ambientale e le attività agricole compatibili.

Il pranzo potrà essere consumato al sacco all'aperto oppure in una sala attrezzata. Presso l'area di ristoro vi sono alcuni recinti con animali domestici ed ampi spazi per il gioco.

Informazioni

periodo: tutto l'anno

numero moduli: 30

criteri di selezione: i gruppi/classi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. I gruppi di bambini devono essere accompagnati da almeno due educatori/insegnanti. Nel caso di visite scolastiche, si richiede l'elenco degli alunni partecipanti e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

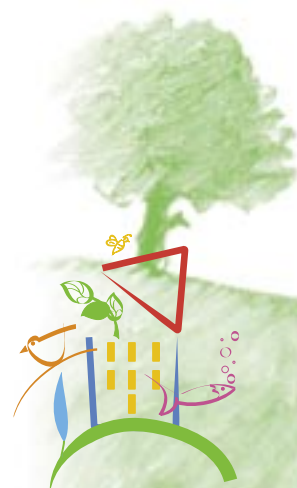
per informazioni sui contenuti didattici: presso l'azienda agrituristica Ca' del lago - laghi di Cinto Caomaggiore

tel 0421209796 • 3480947187 • fax 0421224497

info@oasicadellago.com • www.oasicadellago.com

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato.

costi: iniziativa gratuita. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.





“Alberoni: Terre di frontiera tra mare e laguna”

Gestione: [Associazione Rocchetta e Dintorni](#)

Referente: [Fabio Cavolo](#)

Destinatari

Dalla scuola materna alle medie inferiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

Dalle 10.00 alle 16.00, con pranzo al sacco.

Descrizione

Il progetto si inserisce in località Alberoni, all'estremità meridionale dell'isola del Lido, in prossimità della bocca di porto di Malamocco. L'obiettivo dell'attività è la divulgazione tecnica e scientifica delle tematiche riguardanti un ambiente litoraneo di eccezionale rilevanza naturalistica e di importanza fondamentale nella storia antica e moderna di Venezia. Si intende inoltre far comprendere l'importanza della bocca di porto per la regolazione idraulica del bacino lagunare, per la sua vita biologica e per le attività umane nelle varie epoche. Gli elementi caratteristici del territorio sono:

- > le storiche opere di difesa fisica e militare della bocca di porto e del litorale;
- > l'ampio arenile, con un importante sistema dunale di recente formazione ed in attiva evoluzione;
- > a pineta;
- > gli ambiti retrodunali con la loro flora peculiare ricca di endemismi;
- > l'ambiente acquatico marino e lagunare.

Si arriva con il battello da Fusina alle ore 10.00. La visita guidata ripercorre le numerose trasformazioni subite dal territorio dalle grandi opere della Repubblica di Venezia ai giorni nostri, dando risalto all'importanza che i nuovi territori creati nel tempo hanno assunto dal punto di vista naturalistico, ambientale e paesistico.

Ciascuno degli ambiti elencati sarà oggetto di una specifica lezione sul campo. Nelle sole giornate di lunedì sarà possibile inserire una visita al seicentesco Forte Alberoni, all'interno del campo di golf. Il rientro dagli Alberoni per Fusina è previsto alle ore 16.00.

Informazioni

periodo: tutto l'anno

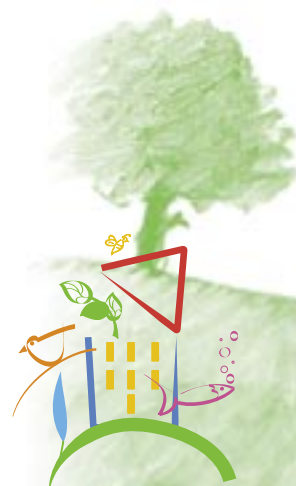
numero moduli: 20

criteri di selezione: i gruppi/classi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. I gruppi di bambini devono essere accompagnati da almeno due educatori/insegnanti. Nel caso di visite scolastiche, si richiede l'elenco degli alunni partecipanti e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Associazione Rocchetta e Dintorni, strada della Marina 14 - Alberoni Venezia
tel 041 731174 • 338 3968739 • fax 1782245090
alberonirocchetta@hotmail.com

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato.

costi: l'iniziativa è gratuita. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.





“Porto Marghera” la laguna, le industrie, l’ambiente

Gestione: [Cooperativa Tusitala onlus](#)

Referente: [Margherita Cesco](#)

Destinatari

Dalla scuola materna alle medie inferiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

8 ore con visita guidata.

Descrizione

Il progetto si propone di far conoscere più da vicino il polo industriale di Porto Marghera e le sue relazioni con l’ambiente in cui è inserito. Le politiche ambientali territoriali hanno permesso, in questi anni, di conoscere gli effetti delle distruzioni sull’ecosistema lagunare e, pertanto, di andare oltre l’immaginario collettivo su Porto Marghera fatto di ciminiere e gru.

Il mondo che sta al di là del quartiere urbano di Marghera è per lo più conosciuto solo da chi vi opera da punto di vista lavorativo, per il resto della cittadinanza questo costituisce una realtà a parte. Con il Centro di Esperienza ci si propone quindi di esplorare e scoprire il mondo delle fabbriche di Marghera per osservare e interpretare la difficile convivenza tra l’ambiente naturale e urbano e quello industriale; tra inquinamento e salute; tra salvaguardia e sicurezza; tra investimenti e ricerca.

Tutti elementi da coordinare secondo i principi dello sviluppo sostenibile.

Conoscere è fondamentale, per questo saranno organizzati una serie di percorsi all’interno di Porto Marghera sui seguenti temi:

- > produzione e distribuzione di energia elettrica
- > il porto e la cantieristica
- > l’industria chimica e metalmeccanica
- > l’impatto del polo industriale sull’ambiente lagunare
- > inquinamento e bonifiche
- > archeologia industriale, riconversione e trasformazione
- > gestione dei rifiuti urbani e industriali.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

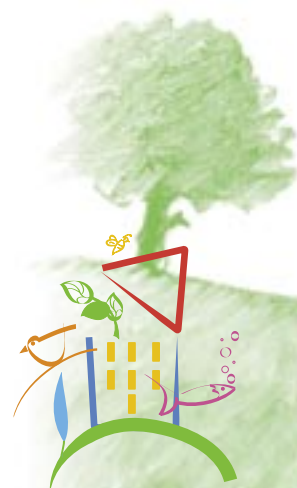
numero moduli: 30

criteri di selezione: i gruppi/classi verranno scelti in base all’ordine di arrivo delle prenotazioni. I gruppi di bambini devono essere accompagnati da almeno due educatori/insegnanti. Nel caso di visite scolastiche, si richiede l’elenco degli alunni partecipanti e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Coop.Tusitala onlus, via Trieste 82, Marghera, tel 328 6873765 • info@tusitala.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato.

costi: l’iniziativa è gratuita. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



“Consumatori consapevoli”

Gestione: [MAGVenezia](#)

Referente: [Federico Valenzano](#)



Destinatari

Cosa mangio, cosa consumo

- > Alunni delle scuole elementari (classi quarte e quinte)
- Alunni delle scuole medie inferiori (dalle prime alle terze)

A Scuola di ... Agenda 21

- > Studenti delle scuole superiori (classi terze, quarte e quinte)

Durata

Cosa mangio, cosa consumo (elementari e medie): 2 incontri in classe di 2 ore, una uscita di 4 ore.

Scuola di ... Agenda 21 (medie superiori): 3 incontri in classe, rispettivamente di 2, 4, e 2 ore.

Descrizione

L'elaborazione dei percorsi proposti prende avvio dal "Progetto Formica", realizzato dalla Cooperativa MAGVenezia, su incarico dell'Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia, e volto a suscitare una riflessione sui temi degli stili di vita nella quotidianità e delle scelte relative ai consumi. A questo ha fatto seguito un'elaborazione di strumenti educativi rivolti alla scuola come luogo privilegiato per un'educazione alla cittadinanza attiva, capace di pensiero e scelte critiche e responsabili, proponendo percorsi che sui temi della sostenibilità stimolino i ragazzi non solo a "sapere" ma anche a "saper fare" e "saper essere".

L'approccio scelto è quello di promuovere, formare e informare sull'idea di sviluppo sostenibile, sottolineando l'importanza di agire comportamenti personali e comunitari che abbiano una ricaduta socio-economica locale e globale. Per raggiungere tali obiettivi ci si propone di fornire alcuni strumenti di analisi della nostra società per promuovere comportamenti critici e responsabili dei cittadini di oggi e di domani.

Tra gli obiettivi

- > Prendere coscienza delle disparità delle condizioni di vita tra Nord e Sud del mondo;
- > Avvicinare gli studenti al concetto di globalizzazione e riconoscerne le ricadute nella propria quotidianità;
- > Riflettere sul concetto di sostenibilità fornendo alcuni elementi per poter divenire cittadini solidali in una prospettiva di autosviluppo dei popoli;
- > Promuovere una maggiore consapevolezza sul ruolo fondamentale che ha il consumatore nel nostro modello di sviluppo;
- > Riconoscere l'impatto ambientale che ha un cittadino del Nord del mondo, cercando di sensibilizzare ad una riduzione e ad un cambiamento qualitativo dei propri consumi, attraverso il calcolo dell'impronta ecologica dell'individuo (solo per gli studenti delle scuole superiori)
- > Restituire alla cittadinanza coinvolta, alcuni dati significativi emersi dalla ricerca del "Progetto Formica";
- > Sviluppare comportamenti maggiormente coerenti con le proprie conoscenze ed idee.

Informazioni

periodo: tutto l'anno

numero moduli: 15

criteri di selezione: le classi verranno scelte in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Si richiede l'elenco degli alunni partecipanti e la dichiarazione da parte della scuola di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: per informazioni sui contenuti didattici: MAGVenezia, via Trieste 82/C, 30175 Marghera, Venezia, tel 041 5381479 • fax 041 5388190 • magve@libero.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia utilizzando la scheda in allegato.

costi: l'iniziativa è gratuita. Le scuole dovranno provvedere al trasporto per l'uscita.



Publicazioni

realizzate dalla Provincia di Venezia
Assessorato alle Politiche Ambientali

- > **“Ambiente a scuola”** - AA.VV. - 1999
- > **“Alla scoperta della natura nel Miranese”** - WWF Sezione Miranese “Alberto Azzolini” 1999
- > **“In bicicletta lungo l’itinerario naturalistico del Fiume Muson”** - AA.VV., a cura della Federazione Italiana Amici della Bicicletta - 1999
- > CD ROM **“Dentro l’Oasi”** - Rifugio WWF Bosco di Alvisopoli - 2000
- > **“Il bosco e la siepe - quaderno di educazione ambientale”** - Corinna Marcolin e Michele Zanetti Ediciclo Editore s.r.l. - 2000
- > **“La scogliera, la spiaggia e la duna - quaderno di educazione ambientale”** - Corinna Marcolin e Michele Zanetti - Ediciclo Editore s.r.l. - 2000
- > **“I corsi d’acqua della pianura - quaderno di educazione ambientale”** - Corinna Marcolin e Michele Zanetti - Ediciclo Editore s.r.l. - 2000
- > **“Ambiente ed ecologia - quaderno di educazione ambientale”** - Corinna Marcolin e Michele Zanetti Ediciclo Editore s.r.l. - 2000
- > **“La città e i rifiuti”** - AA.VV., coordinamento Alessandro Pavanato - Hyper Editore
- > **“Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti”** - AA.VV., a cura della Regione Veneto
- > **“Marghera, il quartiere urbano”** - AA.VV., coordinamento circolo AUSER Stella d’Argento di Marghera Alcione Editore - 2000
- > **“Il bosco di San Michele Vecchio: ambiente e storia in riva al Sile”** - A.A.V.V., coordinamento ASTEA in collaborazione con il Comune di Quarto d’Altino e l’Ente Parco Regionale del Fiume Sile - 2000
- > **“Sull’onda viva del mare: moto ondoso, storia di un problema”** - GianniAndrea Mencini Edizioni Verde Ambiente - 2000
- > **“Educazione all’ambiente: Laboratori Territoriali e Centri di Esperienza in Provincia di Venezia, a.s. 2000/2001”** - a cura di Coop. Limosa - 2000
- > **“Rapporto sullo stato dell’Ambiente”** - Provincia di Venezia - 2001
- > **“La città e i rifiuti”** Dati a confronto 1999 - AA.VV - L’artegrafica snc - 2001



- > **“Disciplina delle bonifiche”** Profili normativi - Hyper Editore - 2001
- > **“Inquinamento Elettromagnetico”** Elettrodotti ad alta tensione e siti sensibili in Provincia di Venezia Edizioni Grafiche Erredici - 2001
- > **“Relazione annuale sulla qualità dell’aria nella Provincia di Venezia”** in collaborazione con ARPAV - Periodo di riferimento anno ecologico 1999/2000 - 2001
- > **“Le acque del Parco nella Laguna fra San Giuliano e Venezia”** - in collaborazione con Città di Venezia a cura del Movimento per l’Adozione Ambientale della Laguna davanti a San Giuliano - 2001
- > **“In bicicletta nel Parco dei fiumi Reghena e Lemene e dei Laghi di Cinto”** - a cura della Federazione Italiana Amici della Bicicletta - 2001
- > Quaderni didattici: **“Taccuino del naturalista”, “Parco Nuove Gemme - da discarica a parco cittadino ed infine oasi naturalistica”** - a cura di WWF Sezione Miranese “A. Azzolini”
- > Racconti: **“La donnola”, “L’avventura”** - a cura di WWF Sezione Miranese “A. Azzolini”
- > **“Educazione all’Ambiente: Laboratori Territoriali e Centri di Esperienza in Provincia di Venezia”** anno scolastico 2001/2002 a cura di coop. Limosa – Grafiche Biesse – agosto 2001
- > Ristampa di **“Acqua, terra, aria, valorizzazione o svendita”** a cura dell’Associazione Gabriele Bortolozzo novembre 2001
- > **“Alla scoperta del fiume”** a cura di Aquaprogram srl – Grafiche Biesse - 2001
- > **“La foce del Tagliamento”** a cura di Michele Zanetti – Ediciclo Editore – marzo 2002
- > **“La tutela dell’area di foce Tagliamento – I documenti della Provincia di Venezia”** – a cura della Provincia di Venezia – Ediciclo Editore – marzo 2002
- > **“Utilizzo del territorio e consumo dei suoli”** monitoraggio in comune di Spinea – Supplemento alla rivista “Attenzione” a cura del WWF Veneto – marzo 2002
- > **“Mappa delle aziende agricole e di trasformazione certificate biologiche nella Provincia di Venezia”** in collaborazione con l’Assessorato alle Attività Produttive e Agricoltura a cura di AIAB Veneto – Arti Grafiche Vio maggio 2002
- > **“In bicicletta dalla Brenta all’Adige per i vecchi canali”** a cura del Bike- Office della Provincia di Venezia e del CAI Chioggia 2002
- > **“In bicicletta lungo il Piave e la laguna del Mort”** a cura del Bike Office della Provincia di Venezia e di FIAB – 2002
- > **“Mappa dei laboratori Territoriali di educazione ambientale nella Provincia di Venezia”** a cura della Provincia di Venezia – settembre 2002



- > Ristampa de **“Marghera, il quartiere urbano”** AA.VV. coordinamento Auser Marghera Alcione Editore 2002.
- > Ristampa de **“Il quaderno del naturalista”** II ° edizione a cura del WWF sez. miranese – 2002
- > **“Carpenedo: un ambiente da scoprire”** a cura di Coop Oikos – Grafiche Biesse – ottobre 2002
- > **“Quaderno operativo di educazione ambientale: Carpenedo un ambiente da scoprire”** a cura di Coop Oikos – Grafiche Biesse – ottobre 2002
- > **“Alberi a Marghera: dalla città giardino al verde urbano”** a cura di Cogo - D’Alterio - Semenzato Nicolini - Achab editore - ottobre 2002
- > **“Educazione all’ambiente: Laboratori Territoriali e Centri di Esperienza in Provincia di Venezia, a.s. 2002/2003”** - a cura del Centro di Informazione ed Educazione Ambientale della Provincia di Venezia Artigrafiche venete - ottobre 2002
- > **“La comunità vegetale dei corsi d’acqua come indicatore ambientale”** a cura di Aquaprogram srl febbraio 2003
- > **“Il Forte Sirtori a Spinea”** a cura di Claudio Zanlorenzi, Loris Paggiarin e Gianni Facca – aprile 2003
- > **“Il Parco dei fiumi Lemene, Reghena e dei laghi di Cinto ”** a cura di Ediciclo editore – maggio 2003
- > **“Carta speciale per cicloescursionisti della Riviera del Brenta”** a cura di Berica Edizioni – giugno 2003
- > Ristampa del pieghevole **“In bicicletta nel Parco dei fiumi Reghena e Lemene e dei Laghi di Cinto”** giugno 2003
- > **“Lo sviluppo sostenibile”** a cura dell’Itis Primo Levi di Mirano – Grafiche Biesse – giugno 2003

In corso di stampa:

- > **“Il bosco di Mestre: dalle antiche foreste al nuovo bosco urbano”** a cura di cooperativa Oikos
- > **“I Casoni di valle della Provincia di Venezia”** a cura di Alba – Ediciclo Editore
- > **“L’Atlante delle piste ciclabili della Provincia di Venezia”** - Bike Office della Provincia di Venezia
- > **“L’Atlante dei biotopi della Provincia di Venezia”** - Autori vari
- > **“L’area delle lagune del Veneto Orientale”** – Ediciclo Editore



Assessorato alle Politiche Ambientali
Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale
via della Rinascita 156, 30175 Venezia Marghera
Referente: Carla Furiato
tel 041 2501213
fax 041 923318

Educazione all'Ambiente

Anno 2003/2004

Educatori/Insegnanti (nome e cognome) _____

scuola/gruppo (nome e grado) _____

via _____

Comune _____

telefono/fax _____

chiedono di partecipare al Centro di Esperienza: _____

con la classe _____ sez. _____ n° alunni _____

data

Firma

- Verrà data priorità alle classi escluse dalla graduatoria dell'anno precedente fino al 30.11.03.
- Dal 1 dicembre si procederà all'inserimento in graduatoria per ordine di arrivo.

Questionario di gradimento. Anno scolastico 2003/2004

L'Assessorato alle Politiche Ambientali quest'anno ha deciso di inserire una scheda di valutazione in merito alle attività condotte nei centri.

Scuola/ Gruppo _____

Classe _____

Numero Alunni _____

Insegnanti/accompagnatori _____

ATTIVITA' presso il Centro _____

Data: _____

Nome Operatore _____

Gentile insegnante le chiediamo di lasciarci il suo giudizio sull'esperienza condotta con la sua classe, in particolare:

1) sull'importanza delle tematiche trattate _____

2) sull'interesse delle esperienze svolte e sulla efficacia comunicativa e didattica degli operatori intervenuti

3) sull'organizzazione e sulla impostazione delle attività

Suggerimenti per il futuro:

_____ data

_____ Firma

